



LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" – VERONA

con indirizzi: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SPORTIVO

Sede: via San Giacomo, 11 - 37135 Verona tel. 045 504850

Succursale: via Carlo Alberto, 46 - 37136 Verona tel. 045 585983

Sito web: <https://www.galileivr.edu.it>

P.E.O.: vrps020006@istruzione.it P.E.C.: vrps020006@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V B

LICEO SCIENTIFICO DI ORDINAMENTO

Coordinatrice di Classe: Prof.ssa Silvana Fiorentin

INDICE DEL DOCUMENTO

Sommario

INDICE DEL DOCUMENTO	1
PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	2
I. 1. Flussi degli studenti.....	2
I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe.....	2
II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024.....	3
II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe.....	3
II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe.....	5
II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione.....	5
II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL.....	6
II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA.....	6
II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).....	9
II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO.....	12
PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI	15
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	15
LINGUA E CULTURA LATINA.....	26
STORIA.....	31
FILOSOFIA.....	36
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE.....	41
MATEMATICA.....	48
FISICA.....	54
SCIENZE NATURALI.....	58
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	65
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	69
IRC.....	72
PARTE IV: ALLEGATI	75
IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato.....	75
IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni.....	87

PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

I. 1. Flussi degli studenti

CLASSE	studenti in ingresso	promossi a giugno	non ammessi a giugno	con giudizio sospeso	promossi a settembre	non ammessi a settembre
III (a.s. 2021/22)	26	22	1	3	3	//
IV (a.s. 2022/23)	26 (di cui un'allieva in mobilità internazionale nella prima parte dell'anno scolastico e una per l'intero anno scolastico)	24		2	2	//
V (a.s. 2023/24)	26					

I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe

MATERIA	a. s. 2021-2022	a. s. 2022-2023	a. s. 2023-2024
IRC	Prof. Fabio Rigoni	Prof. Fabio Rigoni	Prof. Fabio Rigoni
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Silvana Fiorentin	Prof.ssa Silvana Fiorentin	Prof.ssa Silvana Fiorentin
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Silvana Fiorentin	Prof.ssa Silvana Fiorentin	Prof.ssa Silvana Fiorentin
Storia	Prof. Davide Gasparini	Prof. Davide Gasparini	Prof. Davide Gasparini
Filosofia	Prof. Davide Gasparini	Prof. Davide Gasparini	Prof. Davide Gasparini
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Prof.ssa Silvia Zoppello	Prof.ssa Vittoria Moraci	Prof.ssa Vittoria Moraci
Matematica	Prof. Sandro Pistori	Prof. Sandro Pistori	Prof. Sandro Pistori
Fisica	Prof.ssa Enrica Angeletti	Prof. Marco Vincoli	Prof. Marco Vincoli
Scienze naturali	Prof.ssa Anna Maria Bacchiega	Prof.ssa Laura Agostini	Prof.ssa Laura Agostini
Disegno e Storia dell'arte	Prof. Luigi Aloisio	Prof. Luigi Aloisio	Prof. Luigi Aloisio
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Bertilla Rancan	Prof.ssa Bertilla Rancan	Prof.ssa Bertilla Rancan

PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024

La classe 5B è costituita da 26 alunni, 14 ragazze e 12 ragazzi, provenienti dal gruppo classe formatosi all'inizio del triennio nell'anno scolastico 2021/22 ad eccezione di un'allieva che si è inserita nell'anno scolastico 2022/2023.

Nel presente anno scolastico sono stati confermati, per quanto riguarda il comportamento, alcuni positivi elementi di continuità rispetto al passato: gli alunni della 5^AB hanno mantenuto sempre atteggiamenti educati, corretti e rispettosi. Conseguentemente il clima di classe si è rivelato buono ed è sempre stato possibile, nel reciproco rispetto, mantenere vivo un dialogo proficuo.

Nel corso del triennio la classe è indubbiamente cresciuta, affinando strumenti di lavoro e strategie. In generale gli studenti hanno rivelato un reale percorso di maturazione e una crescente consapevolezza del lavoro richiesto per l'ultimo anno di corso, solo alcuni hanno semplicemente migliorato la loro capacità di organizzare il carico di lavoro.

La maggior parte delle studentesse e degli studenti si è sforzata di migliorare il metodo di studio, cercando di costruire dei saperi più sicuri e riuscendo così in molti casi a migliorare la propria preparazione.

Per quanto riguarda il profitto, la gran parte della classe si attesta su risultati medio-buoni con punte significative di eccellenza; soltanto per un esiguo gruppetto della classe permangono alcune difficoltà in singole discipline.

Diversi studenti nel corso del triennio si sono impegnati in competizioni d'Istituto, regionali o nazionali (Gare di Matematica, Olimpiadi delle Scienze, Olimpiadi di Italiano, Giochi della Chimica, Olimpiadi di Fisica, Probat) riportando esiti importanti anche a livello nazionale.

Per quanto concerne la Lingua straniera alcuni alunni hanno conseguito negli anni le certificazioni di livello B2 e pochi il livello C1.

Il giudizio globale sulla classe, considerate le diverse attitudini e capacità individuali per le diverse discipline, è sicuramente positivo dal punto di vista umano e disciplinare.

Circa la metà della classe (14 studenti) ha seguito per tutti i cinque anni il Potenziamento Matematico, un percorso di ampliamento dell'offerta formativa, attuato in collaborazione del Dipartimento di Matematica dell'Università di Verona in rete a livello nazionale con altri atenei (per i particolari si rimanda alle attività svolte di Matematica).

In relazione alla Programmazione di classe sono stati raggiunti, in modi e livelli diversi per ciascuno studente, gli obiettivi di seguito elencati.

II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe

a) Obiettivi educativi e formativi (competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: corretta fruizione dei beni comuni; disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile; comunicazione delle istanze nei momenti e nelle sedi più adatti; consapevolezza che l'affermazione personale deve armonizzarsi con la partecipazione costruttiva alla vita della comunità: livelli diversificati, nel complesso mediamente ottimi.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici: rispetto degli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche; attenzione, interesse e partecipazione al lavoro comune, impegno nell'attività personale di studio: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento della consapevolezza di sé: attraverso la verifica del proprio percorso di apprendimento; attraverso la cura della propria motivazione; utilizzando le risorse fornite dalla scuola per la propria formazione; attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini individuali

nella prospettiva di un personale progetto di vita: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.

- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: attraverso le proprie conoscenze, competenze e capacità; attraverso il rigore logico e metodologico; attraverso la consapevolezza che il sapere teorico deve tradursi in un operare efficace: livelli diversificati, nel complesso mediamente buono.

b) Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali e, nello specifico, al **Liceo scientifico**:

Conoscenze:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Abilità:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe

- 10.11.2023 Visita guidata al Museo della Scienza e della Tecnica a Milano per il gruppo di potenziamento di matematica;
- 24.11.2023 Teatro in lingua inglese presso il Teatro Santa Teresa per la rappresentazione "Oliver Twist";
- 23.11.2023 Cerimonia dedicata alla Giornata contro la violenza sulle donne;
- 28.11.2023 Visita guidata a Fossoli;
- 21.03.2023 Incontro con la scrittrice Simona Moraci sul tema della mafia nelle opere di narrativa moderna e contemporanea;
- 15.04.2024-20.04.2024 Viaggio di istruzione in Normandia;
- 31.01.2024 Educazione alla sicurezza stradale;
- Prevista per il 23.05.2024 la Giornata della Legalità: Incontro in aula magna (2h) su cosche e processo a Cosa Nostra;
- Prevista per il 5 giugno 2024 - Ed. Ambientale e Sostenibilità - 2^ Passeggiata ecologica.

II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione

Osservazione di comportamenti scolasticamente rilevanti degli alunni:

- puntualità alle lezioni, puntualità nell'eseguire le consegne, presenza costante del materiale didattico necessario;
- correttezza del comportamento in classe, nella struttura scolastica e fuori (durante uscite o visite scolastiche);
- atteggiamento di disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni;
- capacità di accogliere e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti.

Strumenti informali di verifica:

- impegno e applicazione (progresso rispetto al livello di partenza);
- partecipazione all'attività didattica;
- eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti.

Strumenti formali di verifica:

- prove orali (eventualmente, e comunque solo parzialmente, sostituite/integrate da prove scritte);
- prove scritte (nel numero deciso per ogni materia dai singoli dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, comunque mai meno di due): saggi brevi, analisi testuali, risoluzione di problemi ed esercizi, questionari, test, relazioni di laboratorio;
- prove pratiche.

II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL

Alla fine dell'anno scolastico la classe ha seguito una lezione sull'atmosfera e i suoi fenomeni con test finale. La lezione, dal titolo "Thunderstorms" rientra nell'attività CLIL di conoscenza della terminologia scientifica in un'altra lingua e nella rielaborazione di concetti e attività espresse in lingua inglese.

II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è introdotto a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019; sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020. Secondo quanto proposto dalla legge, si tratta di un insegnamento trasversale (art. 2) che "intende sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari", e al quale vanno dedicate "non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe". L'insegnamento è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti, in base alla definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche tese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali fondamentali (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*), avvalendosi di unità didattiche, di unità di apprendimento e di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di **valutazioni periodiche e finali** (cfr. DPR 22 giugno 2009, n. 122). In sede di ammissione all'esame di Stato, il docente **coordinatore** dell'insegnamento ha formulato la **proposta di valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il **voto** ha concorso all'attribuzione del credito scolastico.

Al fine di valorizzare la valenza educativa e civica del PTOF, il Collegio dei Docenti del Liceo "G. Galilei" ha deliberato quanto segue.

- Si assume come quadro di riferimento il curriculum di istituto articolato nelle tabelle riportate nel documento [A Civica 2023-24 Curriculum](#).
- Il Consiglio di Classe definisce un percorso di **almeno 33 ore annue**, che comprenda la trattazione di temi attinenti a tutti e tre i nuclei concettuali di riferimento (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*) da svolgere sia attraverso **lezioni curricolari** programmate dai singoli docenti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica, sia attraverso **altre attività programmate dallo stesso CdC** (ad es. compiti autentici, UDA, progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.).
- Le attività e i progetti che concorrono alla realizzazione delle ore annue previste devono coinvolgere **tutta la classe**. Tale scelta si ritiene necessaria per garantire omogeneità e coerenza al percorso, anche ai fini della certificazione e della valutazione dello stesso.
- Il **coordinamento** dell'insegnamento dell'Educazione civica è affidato a un docente individuato dal CdC, che ha il compito di organizzare e monitorare le varie attività e di presentare una proposta di valutazione sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del CdC.
- Il Collegio dei Docenti adotta la **griglia di valutazione** per l'Educazione Civica allegata al presente Documento, che viene utilizzata dai singoli docenti per valutare le attività (unità di apprendimento, compito autentico, progetto, ecc.) da loro condotte e dal Docente Coordinatore per esprimere in sede di scrutinio una valutazione complessiva, sulla base degli elementi raccolti da parte di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curriculum, attraverso strumenti formali e informali di verifica.

Traguardi di competenza e risultati di apprendimento di Educazione civica

Obiettivi di apprendimento	Traguardi di competenza	Risultati di apprendimento - Evidenze
<p>COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p><i>T2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i></p> <p><i>T6 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i></p> <p><i>T9 - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i></p>	<p>T2</p> <p>2.1 Individuare, con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO ...; i loro Organismi. Ordinamenti e funzioni.</p> <p>2.4 Individuare e analizzare alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali...).</p> <p>T6</p> <p>6.1 Individuare, analizzare e approfondire alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica,</p> <p>6.2 Ricondurre i problemi analizzati alla Costituzione italiana, agli Statuti europei e alle Carte Internazionali.</p> <p>T9</p> <p>9.2 Osservare e far osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada.</p> <p>9.3 Partecipare ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p><i>T12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i></p> <p><i>T13 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</i></p>	<p>T12</p> <p>12.10 Operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici</p> <p>T13</p> <p>13.1 Ricercare e studiare soluzioni per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p><i>T2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i></p> <p><i>T11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i></p> <p>cfr. anche T1 T9</p>	<p>T2</p> <p>2.3 Rintracciare la presenza di orientamenti e disposizioni internazionali nella legislazione nazionale (es. sulla sicurezza del lavoro, la riservatezza, la giustizia, l'economia ...) e i differenti vincoli giuridici per la legislazione nazionale</p> <p>T11</p> <p>11.5 Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.</p> <p>Rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri. Operare nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p>

Programma svolto di Educazione civica

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
Assemblee di Istituto e di classe - Elezioni dei rappresentanti di Istituto	T1, T3, T4	TUTTI I DOCENTI	18
La letteratura di guerra	T3,T5,T10	FIORENTIN	4
Fossoli	T2,3	GASPARINI	8
Arte e costituzione con riferimento ai temi sociali collegati all'arte, riferimento agli articoli della costituzione.	T8, T14	ALOISIO	1
Il razzismo europeo e la discriminazione/persecuzione delle minoranze, in particolare nei Totalitarismi;	T2, T3, T5, T6, T10	GASPARINI	3
Right to vote to women/gender equality	T2	MORACI	3
Orientamento in uscita	T1, T3	TUTTI I DOCENTI	19
Educazione stradale	T9	TUTTI I DOCENTI	4
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
L'emergenza sismica e vulcanica: attività di protezione civile	T3, T15	AGOSTINI	1
Uso civile dell'energia nucleare	T6, T8, T9	VINCOLI	2
Conferenza "Biotech for the planet, biotech for the future"	T8	TUTTI I DOCENTI	2
Cittadinanza Ecologica	T15	TUTTI	2
3. CITTADINANZA DIGITALE			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
Linkedin come risorsa per l'ingresso nel mondo del lavoro	T11	TUTTIi	2
ALTRE ATTIVITA' (eliminare questa parte della tabella se non utilizzata)			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
Compito Autentico: Il biomonitoraggio dei licheni per la salvaguardia dell'aria (collaborazione con l'università di Trieste, dipartimento di Botanica e con l'Università di Verona Facoltà di Biotecnologie)	T13, T14	AGOSTINI	6
Totale ore di Educazione Civica			75
Docente coordinatore per l'Educazione Civica: prof.ssa Laura Agostini			

II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La Legge 107/2015 stabilisce per tutti gli Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei Licei l'obbligatorietà di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, commi 784-786) rinomina i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** e ne definisce per i Licei una durata complessiva **non inferiore a 90 ore**.

Il Liceo Galilei da sempre ha inteso l'esperienza di PCTO come un'effettiva immersione, se pur breve, in un ambiente di lavoro, coerentemente con le indicazioni delle Linee guida Miur (2019) che definiscono i PCTO "periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato" che si avvalgono delle "metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale" (p.9). Così intesi, i PCTO offrono agli studenti la possibilità di aprire uno sguardo consapevole sul mondo del lavoro e sperimentare, in percorsi coerenti con la propria vocazione e l'indirizzo di studi, le proprie competenze, motivazioni, prospettive future, mettendo alla prova in modo autonomo e responsabile se stessi.

I percorsi prevedono una parte "teorica" in orario curricolare, nel corso del terzo e del quarto anno, articolata in interventi di formazione e informazione propedeutici alla parte "pratica", ovvero l'esperienza formativa svolta presso l'ente ospitante nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche tra il quarto e il quinto anno. Nel corso del quinto anno, gli studenti rielaborano l'esperienza attraverso una relazione interdisciplinare finalizzata alla riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari attivate nel PCTO svolto e sul valore orientativo dello stesso per la scelta post-diploma. Nelle classi quinte, il percorso si completa infine, in orario curricolare, attraverso le attività proposte dal Liceo per l'Orientamento in uscita.

Alla stesura del presente documento le attuali **classi quinte** hanno pertanto effettuato il seguente percorso di PCTO:

a.s. 2021-22:

- 4 ore Diritto del Lavoro;
- 4 ore Corso di formazione sulla sicurezza generale dei lavoratori (on line);
- 8 ore Corso di formazione sulla sicurezza specifica dei lavoratori

a.s. 2022-23:

- incontro informativo propedeutico di presentazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (4 ore per il Liceo Linguistico; 6 ore per gli indirizzi del Liceo Scientifico);
- corso di formazione in orario curricolare a cura del COSP (Progetto Itinera). Contenuti degli incontri: "Le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro in un'epoca di grande complessità", "Come scrivere un curriculum vitae efficace", "Come ci si prepara ad un colloquio di selezione", "L'incontro con il testimone" (8 ore);
- 60-80 ore esperienza presso struttura ospitante.

a.s. 2023-24 (6 - 10 ore)

- rielaborazione dell'esperienza attraverso la stesura da parte dello studente di una relazione interdisciplinare;
- attività curricolari di Orientamento, compilazione del Curriculum dello Studente e svolgimento attività richieste su Piattaforma UNICA;
- incontro informativo di preparazione all'Esame di Stato;
- elaborazione da parte dello studente di una presentazione del proprio percorso di PCTO ai fini del colloquio orale dell'Esame di Stato, salvo nuove indicazioni ministeriali.

Nel prospetto a seguire si riporta una sintesi dei percorsi effettuati. Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai fascicoli dei singoli studenti. *inserire tabella per ogni classe*

progetti	n° studenti coinvolti	descrizione
ambito delle PROFESSIONI - AVVOCATI	2	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nell'ambito delle professioni offrono la possibilità di conoscere da vicino ed entrare in diretto contatto con i professionisti del settore legale, una delle aree verso cui si orienta il percorso di studi post diploma degli studenti liceali. Attraverso esperienze situate in contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e arricchiscono le proprie conoscenze in alcune aree disciplinari.
ambito SCIENTIFICO - "Scienze nei laboratori aziendali"	2	Le attività di PCTO del progetto "Scienze nei laboratori aziendali" potenziano la dimensione sperimentale dei percorsi formativi degli indirizzi del Liceo Scientifico. In laboratorio, presso aziende del territorio di diversi settori (chimico, farmaceutico, alimentare...), questi percorsi offrono agli studenti l'opportunità di "agire" le proprie conoscenze scientifiche promuovendo insieme alle competenze trasversali, le competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico. Il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono inoltre agli studenti partecipanti di ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.
ambito SCIENTIFICO - Veterinari	1	Le attività di PCTO in ambito scientifico potenziano la dimensione sperimentale dei percorsi formativi degli indirizzi del Liceo Scientifico. Nel settore veterinario, gli studenti approfondiscono le proprie conoscenze nel campo della biologia, della patologia clinica veterinaria e dell'etologia e, in affiancamento al personale delle strutture, hanno la possibilità di "agire" le proprie conoscenze scientifiche sviluppando insieme alle competenze trasversali, le competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico. Il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono inoltre agli studenti partecipanti di ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.
PCTO all'estero (in mobilità transnazionale)	2	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito ESTERO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). In un contesto lavorativo "globale", com'è quello attuale, diventa sempre più importante e fondamentale fare esperienze lavorative all'estero in quanto permettono di ampliare i propri orizzonti in un'ottica di adattabilità, determinazione e motivazione conoscendo realtà culturali e lavorative diverse rispetto alla propria. Attraverso questa esperienza gli studenti partecipanti potranno quindi oltre che acquisire maggior sicurezza e padronanza della lingua straniera di riferimento (inglese), conoscere anche da vicino l'approccio al mondo del lavoro di un paese europeo, diverso dal proprio.
ambito della RICERCA UNIVERSITARIA	9	Attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito RICERCA UNIVERSITARIA gli studenti arricchiscono la propria formazione attraverso la conoscenza, l'osservazione e la collaborazione alle attività dei laboratori universitari di ricerca scientifica. Insieme alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) vengono quindi promosse competenze disciplinari specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico, quali applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica. L'esperienza è inoltre assai significativa in vista dell'auto-orientamento dello studente nella scelta del proprio percorso post-diploma.

ESTERO	2	Il periodo di studio all'estero, dal trimestre all'intero anno scolastico, si configura come un'importante opportunità di crescita del profilo culturale e professionale degli studenti coinvolti che infatti, possono maturare nuove competenze spendibili sul mercato del lavoro quali quelle della mobilità, flessibilità, capacità di adattamento, competenze relazionali e linguistiche.
ambito SPORTIVO Studente -Atleta di alto livello (altri indirizzi)	2	Sono riconosciute come PCTO le attività di preparazione, allenamento e competizione dello Studente riconosciuto come Atleta di Alto livello secondo le categorie definite annualmente dalle circolari ministeriali. Le attività sportive praticate ad alto livello, infatti, contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza imprenditoriale. I PCTO in ambito SPORTIVO, inoltre, attraverso esperienze in contesti dove l'attività sportiva diventa professione consentono ai partecipanti di ricavare indicazioni utili per orientare in modo consapevole le scelte del proprio percorso post-diploma.
ambito delle PROFESSIONI - settore ECONOMICO	2	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nell'ambito delle professioni offrono la possibilità di conoscere da vicino ed entrare in diretto contatto con i professionisti del settore economico, una delle aree verso cui si orienta il percorso di studi post diploma degli studenti liceali. Attraverso esperienze situate in contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e arricchiscono le proprie conoscenze in alcune aree disciplinari.
ambito SANITARIO - Farmaceutico	1	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito SANITARIO nel settore FARMACEUTICO sono finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), delle competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico (applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali) e alla conoscenza di uno dei settori di maggiore interesse per gli studenti del liceo scientifico in vista di un corretto auto-orientamento.
ambito SCIENTIFICO "Salvaguardia della biodiversità"	1	Il progetto "Salvaguardia della biodiversità" realizzato da Parco Natura Viva e Fondazione ARCA si inserisce tra i PCTO in ambito SCIENTIFICO. Attraverso questo percorso, gli studenti approfondiscono le proprie conoscenze nel campo della biologia, della patologia clinica veterinaria e dell'etologia e "agiscono" le proprie conoscenze scientifiche collaborando attivamente ai programmi di biodiversità e salvaguardia della natura proposti dall'ente. Il progetto contribuisce al potenziamento delle competenze trasversali e delle competenze disciplinari di area scientifica, ma anche al raggiungimento dei traguardi di educazione civica relativi all'educazione alla salvaguardia e alla sostenibilità. Relazionandosi con numerose figure professionali, i partecipanti possono ricavare dall'esperienza importanti indicazioni in vista della scelta del proprio percorso formativo e professionale post-diploma.
ambito delle PROFESSIONI - ARCHITETTI	1	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nell'ambito delle professioni offrono la possibilità di conoscere da vicino gli studi di architettura, area verso cui si orienta il percorso di studi post diploma degli studenti liceali. Attraverso esperienze situate in contesto reale, gli studenti potenziano le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e arricchiscono le proprie conoscenze in alcune aree disciplinari.

ambito SANITARIO - settore RIABILITAZIONE e FISIOTERAPIA	1	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito SANITARIO nel settore della RIABILITAZIONE e FISIOTERAPIA sono finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), delle competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico (applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali) e alla conoscenza di uno dei settori di maggiore interesse per gli studenti del liceo scientifico in vista di un corretto auto-orientamento.
--	---	---

II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO

Le Linee Guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e i riferimenti normativi cui queste rimandano, costituiscono il quadro di riferimento all'interno del quale il Liceo Galilei ha elaborato il proprio piano di Orientamento mirando alla più ampia integrazione con tutte le attività didattiche, i progetti, i percorsi già attivi nell'istituto e aventi tra le proprie finalità l'orientamento ovvero la promozione delle competenze orientative. Obiettivo delle azioni di Orientamento del Liceo Galilei è la promozione delle competenze orientative: non la scelta in sé, che lo studente deve compiere rispetto al proprio percorso, ma le competenze necessarie per compiere tale scelta. Non si vuole orientare lo studente, ma aiutare lo studente ad OrientarSI. I moduli definiti dal piano di orientamento (30 ore annuali di moduli orientativi extracurricolari per il biennio e curricolari per il triennio) e le azioni di tutoraggio per gli studenti del triennio hanno come obiettivo le competenze orientative generali (es. progettare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;...) e le competenze orientative specifiche (conoscenza del sé ed autoefficacia; relazione con gli altri; conoscenza ed esplorazione del mondo del lavoro e immaginazione dei possibili futuri; capacità di compiere scelte riguardo il proprio futuro formativo), declinate in modo specifico per ogni annualità. Gli obiettivi e le azioni individuate per il quinto anno sono i seguenti:

Obiettivi Quinto anno	Lo studente, attraverso specifiche attività, impara a conoscere le possibilità di formazione post-diploma. Viene invitato e aiutato a ricercare informazioni negli ambiti di suo interesse e ad interrogarsi sulle modalità con cui effettuare la scelta.
--------------------------	---

MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA			
Operare una scelta per la prosecuzione della formazione.			
Obiettivi orientativi	Attività	Periodo	Ore
	Introduzione delle linee guida	Settembre	1
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Presentazione e-portfolio e istruzione per la compilazione	Gennaio	1

2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico-economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.	Giornata del volontariato	Dicembre	3
2.1 Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. 2.3. Agire attivamente nella propria comunità.	Assemblea d'istituto		4
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Giornata dell'orientamento	10 Gennaio	5
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Compilazione Almadiploma	Marzo (con INVALSI)	1
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Prove INVALSI	Marzo (dall'1 al 27)	7
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Openday università o ITS e TOLC		5
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Incontro per preparazione percorso esame	Aprile/maggio	2
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico-	2^ passeggiata ecologica del "Galilei"		8 ore

<p>economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.</p> <p>3.5 Comprendere come la società, l'apprendimento e il lavoro cambiano nel tempo.</p>	<p>Agenda 2030, goal 7: Energia pulita e accessibile Biocombustibili e risorse rinnovabili Bioetica, le nuove frontiere dell'ingegneria genetica Energia Fotovoltaica ed Energia Nucleare</p>		
			30

Le linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e le successive Note attuative (nota n. 958 del 5 aprile 2023 e nota 2790 del 11 ottobre 2023) istituiscono la figura del **tutor**, ne delineano i compiti e stanziato le risorse per l'anno scolastico 2023/24 limitatamente all'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado. Per ciascuna classe le azioni del tutor sono state direzionate secondo gli obiettivi sopra esposti. Il tutor inoltre ha supportato lo studente nella compilazione della Piattaforma UNICA. Per ciascuno studente sono stati effettuati due **colloqui individuali** con il tutor (in presenza e su appuntamento): il primo entro la fine del primo periodo; il secondo tra aprile e maggio. Da gennaio ad aprile, il docente tutor ha ricevuto gli studenti che, su appuntamento, avessero fatto richiesta di un ulteriore colloquio. È stato organizzato un incontro informativo in presenza per presentare il progetto *Orientarsi* e la piattaforma UNICA alle famiglie.

PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Presentazione della classe

I livelli di abilità e competenze sono disomogenei.

L'interesse per la materia è sempre apparso discreto e il comportamento corretto.

La classe si è impegnata seguendo le indicazioni dell'insegnante e ha compiuto un valido percorso formativo.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

La maggior parte degli studenti ha acquisito buona autonomia operativa nella comprensione e nell'analisi testuale. L'esposizione orale è generalmente buona, discreta la produzione scritta. Alcune studentesse e alcuni studenti sono in grado di intervenire criticamente con argomentazioni efficaci, operando collegamenti anche interdisciplinari.

Tra gli alunni un cospicuo gruppo ha dimostrato attenzione e impegno costanti, interesse, volontà di conoscere e di migliorarsi.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

L'insegnamento della disciplina ha sviluppato:

- la competenza alfabetica funzionale;
- la competenza multilinguistica;
- la competenza digitale;
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- la competenza in materia di cittadinanza;
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Abilità:

LINGUA e LETTERATURA

- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operare collegamenti tra i contenuti;
- Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario
- Cogliere la relazione tra forma e contenuto
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- Parafrasare e sintetizzare in italiano corrente un testo, poetico o narrativo, dimostrando di comprenderne il significato;
- Analizzare un testo poetico, individuandone fondamentali, aspetti metrici, figure retoriche, temi tipici, parole-chiave, aspetti linguistici e stilistici;
- Svolgere l'analisi tematica, linguistica, stilistica e retorica del testo poetico e in prosa letteraria
- Analizzare un testo in prosa, di carattere argomentativo, individuandone gli elementi strutturali (tesi, antitesi, argomenti);
- Mettere in relazione il testo con l'opera di appartenenza e con il pensiero e la poetica dell'autore;
- Mettere in relazione il testo con l'epoca e il clima culturale di riferimento;

- Riflettere sulle tematiche dei testi letterari, cogliendo spunti di attualizzazione;
- Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;
- Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario, individuando analogie e differenze;
- Operare semplici confronti guidati fra autori e testi diversi, individuandone le specificità espressive;
- Confrontare testi della letteratura italiana.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Esprimersi in testi scritti e orali in modo pertinente alla richiesta, ordinato e sostanzialmente corretto sul piano formale e lessicalmente appropriato;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- Organizzare e motivare un ragionamento;
- Saper "leggere" i documenti forniti e ricavare le tesi sostenute dall'autore;
- Saper selezionare le informazioni della propria enciclopedia personale pertinenti all'argomento da trattare;
- Individuare la tesi da sostenere;
- Definire la tipologia del testo, scegliendo lo scopo e, quindi, il registro linguistico e il "tono" adatti;
- Saper pianificare la stesura del testo, prevedendo la paragrafazione;
- Saper scrivere un titolo e sottotitoli efficaci;
- Saper fare la revisione linguistica;
- Saper misurare il tempo a disposizione;
- Saper utilizzare il vocabolario;
- Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva;
- Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente nel suo insieme;
- Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;
- Imparare a dialogare con le opere di un autore, confrontandosi con più interpretazioni critiche
- Strutturare l'analisi di un testo letterario sia in poesia che in prosa, utilizzando gli strumenti e le conoscenze relativi all'educazione letteraria;
- Analizzare un testo argomentativo non letterario, distinguendo le informazioni principali e secondarie, nonché la tesi sostenuta dall'autore, organizzando motivando il proprio ragionamento.

Competenze

LINGUA E LETTERATURA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Padroneggiare gli strumenti metodologici relativi, in testi scritti di vario tipo:
 - al livello narratologico
 - al livello linguistico
 - al livello stilistico-retorico;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, mettendoli in relazione con contesti di varia tipologia;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- Saper confrontare testi della letteratura italiana con testi delle letterature classiche e delle letterature straniere;
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Produrre testi di vario tipo, in relazione a differenti scopi comunicativi;

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti e iconografici di varia tipologia.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

- Lezione frontale e dialogata;
- Discussione guidata per problematizzare;
- Lavoro domestico per rielaborare e rinforzare l'acquisizione.

2.2 Strumenti e spazi

- Testi in adozione;
- Powerpoint;
- Video;
- Dispense.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- Pausa didattica
- Recupero in itinere attraverso esercitazioni mirate

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

- Verifiche orali nella classica forma dell'interrogazione
- Prove scritte in classe secondo tutte le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato (tipologie A, B e C)

3.2 Criteri di valutazione

La valutazione periodica ha avuto un carattere formativo, consentendo all'insegnante di verificare i risultati conseguiti, di apportare le modifiche necessarie alla programmazione e predisporre interventi di recupero. Per la determinazione del voto sono state utilizzate le griglie di valutazione prodotte dal Dipartimento di Lettere.

Il risultato ottenuto è sempre stato comunicato chiaramente all'alunno, che ha avuto la possibilità di comprendere l'errore attraverso la revisione individuale del compito corretto e, per l'orale, attraverso il giudizio argomentato sulle risposte.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI TEMATICI	TESTI	TEMPI
Giacomo Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> ● Biografia ● Il pensiero: una filosofia non sistematica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Dallo Zibaldone: <i>Ricordi</i> (50-1,353-6, 4417-8) ● Dai Canti: <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'infinito</i> - <i>Alla luna</i> 	Primo periodo 13 ore

	<ul style="list-style-type: none"> ● Un'opera in evoluzione che propone un dialogo con l'io e con il mondo: <i>Lo Zibaldone</i> ● L'evoluzione poetica: dalla poesia delle illusioni all'"arido vero" ● I <i>Canti</i>: una poesia che "muove" e "agita" l'animo ● Le <i>Operette morali</i>: una prosa che aderisce al "vero" 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La sera del dì di festa</i> - <i>Ultimo canto di Saffo</i> - <i>A Silvia</i> - <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> - <i>La quiete dopo la tempesta</i> - <i>Il passero solitario</i> ● <i>Ciclo di Aspasia</i> (Passi da: <i>Pensiero dominante, Amore e morte, Consalvo, Aspasia</i>. Analisi completa di: <i>A se stesso</i>) ● <i>La ginestra o fiore del deserto</i> ● <i>Dalle Operette Morali</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> - <i>Dialogo di Plotino e Porfirio</i> - <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i> 	
La Scapigliatura	<ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto storico e sociale ● L'aspetto eversivo e antiborghese, l'ambivalenza verso la modernità, l'avanguardia mancata ● Emilio Praga, Arrigo Boito, Igino Ugo Tarchetti (cenni biografici e opere) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Emilio Praga <ul style="list-style-type: none"> - <i>Preludio</i> ● Arrigo Boito <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dualismo</i> ● Igino Ugo Tarchetti: <ul style="list-style-type: none"> da <i>Disjecta: Memento</i> - <i>Fosca</i> (passi scelti) 	Primo periodo 4 ore
Il Naturalismo francese e il Verismo Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ● Tendenze culturali ed etichette storiografiche. I concetti di Naturalismo e Decadentismo ● Cenni sul rapporto fra vicende storiche ed esperienze letterarie in Europa e in Italia nel Secondo Ottocento ● L'idea di Progresso, la macchina, le masse. Il ruolo della donna e la diffusione del Socialismo ● Il romanzo come ascesa della borghesia ● La poetica del Verismo italiano: impersonalità, straniamento e regressione 		Primo periodo 1 ora
Giovanni Verga	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Da Vita dei campi</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rosso Malpelo</i> 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla produzione mondana alla produzione verista • Le tecniche narrative della produzione verista • L'ideologia verghiana • Il ciclo dei "Vinti" • <i>I Malavoglia</i> • <i>Mastro don Gesualdo</i>: il fallimento del self made man meridionale 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La lupa</i> - <i>Cavalleria rusticana</i> • Dalla Prefazione a <i>I Malavoglia: I "Vinti" e "la fiumana del progresso"</i> • <i>I Malavoglia</i> Riflessione su: <ul style="list-style-type: none"> - il modello narrativo - la teoria darwinistica - il progresso e le leggi economiche - il sistema dei personaggi - il problema linguistico e la soluzione chiusa • Da <i>Novelle rusticane</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>La roba</i> - <i>Libertà</i> • Da <i>Drammi intimi</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tentezione!</i> 	Primo periodo 5 ore
Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> • Le coordinate storiche e sociali • L'origine del termine e la visione del mondo decadente • Temi e miti della letteratura decadente • La poetica del Simbolismo • Gli strumenti linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Charles Baudelaire: <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'albatro</i> - <i>Corrispondenze</i> 	Primo periodo 1 ora
Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici • Il Simbolismo nella versione del "Fanciullino" • Gli ideali sociali, culturali e politici • Il rinnovamento della poesia e i rapporti con la tradizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Da <i>Myricae</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Lavandare</i> - <i>Temporale</i> - <i>Il lampo</i> - <i>Il tuono</i> - <i>X Agosto</i> - <i>L'assiuolo</i> • Da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il gelsomino notturno</i> - <i>La mia sera</i> • Da <i>Il fanciullino</i>: "E' dentro di noi un fanciullino..." 	Primo/ secondo periodo 5 ore
Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici • La vita tra superomismo ed estetismo • Il rapporto tra l'io e la natura, il Panismo 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il piacere</i>. Lettura personale del romanzo. Analisi del testo con particolare riflessione su: 	Secondo periodo

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il periodo notturno 	<ul style="list-style-type: none"> - il retaggio naturalistico - l'intreccio e il ritmo temporale - il punto di vista soggettivo - la musicalità della sintassi ● Da <i>Canto novo</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>O falce di luna calante</i> ● Da <i>Alcyone</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>La sera fiesolana</i> - <i>La pioggia nel pineto</i> - <i>Meriggio</i> (passi scelti) - <i>Nella belletta</i> - <i>Pastori</i> 	5 ore
I Crepuscolari	<ul style="list-style-type: none"> ● L'origine del nome ● I temi e le atmosfere ● I riferimenti ideologici ● Le soluzioni stilistiche ● Sergio Corazzini ● Marino Moretti ● Guido Gozzano 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Sergio Corazzini</i> Da <i>Piccolo libro inutile</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> ● <i>Marino Moretti</i> Da <i>Il giardino dei frutti: A Cesena</i> ● <i>Guido Gozzano</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le golose</i> - <i>La signorina Felicità ovvero la felicità</i> 	Secondo periodo 2 ore
Una voce femminile del primo Novecento: Antonia Pozzi	<ul style="list-style-type: none"> ● Biografia ● la forte espressività linguistica ● la sensibilità ● l'amore per la natura, gli sport, gli animali, la musica e la letteratura ● la prospettiva pragmatica della vita 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Acqua alpina</i> ● <i>Lieve offerta</i> ● <i>Pudore</i> ● <i>Certezza</i> ● <i>Tempo</i> 	Secondo periodo 2 ore
Luigi Pirandello	Cenni biografici Umorismo e relativismo Vita e Forma Vita e Arte La narrativa. Novelle e Romanzi Il teatro	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Da Novelle per un anno</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il treno ha fischiato</i> - <i>La patente</i> ● <i>Il fu Mattia Pascal</i> Lettura personale del romanzo. Analisi del testo con particolare riflessione su: 	Secondo periodo 5 ore

		<ul style="list-style-type: none"> - <i>la famiglia</i> - <i>nido o prigione</i> - <i>l'inettitudine</i> - <i>lo specchio</i> - <i>il doppio</i> - <i>l'identità</i> - <i>l'ombra</i> <p>- <i>Uno, nessuno e centomila</i> Lettura personale del romanzo effettuata durante l'estate Analisi del testo con particolare riflessione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>lo specchio</i> - <i>il naso</i> <p>● <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> Riflessione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il metateatro</i> - <i>l'impossibilità del dramma</i> - <i>l'autonomia del personaggio</i> - <i>l'indeterminazione fra arte e vita</i> <p>● <i>Enrico IV</i> Analisi del testo con particolare riflessione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la maschera</i> - <i>la pazzia</i> - <i>forma e vita</i> - <i>tragedia e farsa</i> 	
Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● Il romanzo d'avanguardia ● Svevo e Trieste ● La psicanalisi e le tecniche narrative ● Il monologo interiore 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>La coscienza di Zeno</i> Lettura personale del romanzo durante l'estate <p>Analisi del testo con particolare riflessione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ambiguità del titolo</i> - <i>malattia e salute</i> - <i>ironia</i> - <i>inettitudine</i> - <i>il successo darwinistico dell'uomo qualunque</i> 	<p>Secondo periodo</p> <p>2 ore</p>
Le Avanguardie storiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Concetto di Avanguardia storica ● Il Futurismo: Cenni generali e riferimenti ideologici 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Filippo Tommaso Marinetti:</i> - <i>Il primo manifesto del Futurismo</i> 	<p>Secondo periodo</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Filippo Tommaso Marinetti ● Aldo Palazzeschi tra Crepuscolarismo e Futurismo ● Donne futuriste: Wanda Wulz, Benedetta Cappa, Rosa Rosà, Valentine de Saint-Point ● Dadaismo e Surrealismo 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Manifesto tecnico della letteratura Futurista</i> - <i>Zang Tumb Tumb</i> ● <i>Benedetta Cappa, - Spicologia di un uomo</i> ● <i>Valentine de Saint-Point, Manifesto della donna futurista</i> ● <i>Aldo Palazzeschi: - Da Poemi: Chi sono?</i> ● <i>André Breton dal Manifesto del Surrealismo: - Definizione di Surrealismo</i> ● <i>Tristan Tzara, da Manifesto sull'amore debole e l'amore amaro: Prendete un giornale</i> 	2 ore
Echi surrealisti	<ul style="list-style-type: none"> ● Autori di ispirazione onirico-surrealista: ● Dino Buzzati ● Tommaso Landolfi ● Alberto Savinio ● Luigi Pirandello 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Dino Buzzati - Il deserto dei Tartari</i> <p><i>Lettura di alcuni passi del romanzo. Analisi del testo con particolare riflessione su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>La dimensione del romanzo</i> · <i>Lo spazio antirealistico</i> · <i>La voce narrante</i> · <i>La ripetizione</i> · <i>Il tema dell'attesa dell'amicizia</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Da Sessanta racconti:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I sette messaggeri</i> - <i>Il mantello</i> ● <i>Tommaso Landolfi: - La poltrona stregata</i> ● <i>Alberto Savinio - Da Casa "la vita", Casa "la vita"</i> ● <i>Luigi Pirandello - Da Novelle per un</i> 	Secondo periodo 3 ore

		<i>anno: Una giornata</i>	
La narrativa della grande guerra:	<ul style="list-style-type: none"> ● Le premesse di Ernest Hemingway e Herman Hesse ● Erich Maria Remarque e il fronte occidentale ● Emilio Lussu, la testimonianza italiana della grande guerra ● Le portatrici carniche in "Fiore di roccia" di Ilaria Tuti 	<ul style="list-style-type: none"> ● E.M.Remarque, <i>Niente di nuovo sul fronte occidentale</i> (passi scelti) ● E. Lussu, <i>Un anno sull'altipiano</i> (passi scelti) ● I. Tuti, <i>Fiori di roccia</i> (passi scelti) 	Secondo periodo 2 ore
Giuseppe Ungaretti	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● La religione della parola: <i>L'allegria</i> ● Tra Espressionismo e Simbolismo 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Da L'allegria:</i> - <i>Veglia</i> - <i>I fiumi</i> - <i>Fratelli</i> - <i>S. Martino del Carso</i> - <i>Soldati</i> ● <i>Da Sentimento del tempo:</i> - <i>L'isola</i> ● <i>Da Il dolore:</i> - <i>Tutto ho perduto</i> 	Secondo periodo 2 ore
Primo Levi	<ul style="list-style-type: none"> ● Biografia ● l'impegno a testimoniare la Shoah ● la chimica e la scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Se questo è un uomo</i> ● <i>da Ad ora incerta:</i> - <i>Tramonto a Fossoli</i> ● <i>da Il sistema periodico:</i> - <i>Titanio</i> 	Secondo periodo 3 ore (vedi anche Ed. Civica)
La lirica tra Ermetismo e narrativa	<ul style="list-style-type: none"> ● Il superamento delle avanguardie e il ritorno alla tradizione ● Vincenzo Cardarelli ● L'esperienza della poesia pura ● Una voce dell'Ermetismo: Salvatore Quasimodo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Vincenzo Cardarelli <i>Da Poesie</i> - <i>Gabbiani</i> ● Salvatore Quasimodo <i>Da Acque e terre:</i> - <i>Ed è subito sera</i> - <i>Alle fronde dei salici</i> <i>Da Giorno dopo giorno:</i> - <i>Uomo del mio tempo</i> 	Secondo periodo 1 ora
Umberto Saba	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Da Il Canzoniere:</i> - <i>A mia moglie</i> 	Secondo periodo

	<ul style="list-style-type: none"> • Una formazione culturale fra tradizione e modernità • La poesia come “storia di una vita” • Il Canzoniere 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La capra</i> - <i>Città vecchia</i> - <i>Trieste</i> - <i>Ulisse</i> 	2 ore
Eugenio Montale	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni biografici • La poetica del correlativo oggettivo e l'allegoria moderna • Il male di vivere e la ricerca del “varco” • Dagli esordi a <i>Satura</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Da Ossi di seppia:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>I limoni</i> - <i>Non chiederci la parola</i> - <i>Merigiare pallido e assorto</i> - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> - <i>Valmorbia</i> - <i>Portami il girasole</i> • <i>Da Le occasioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> - <i>La casa dei doganieri</i> • <i>Da Satura:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> 	Secondo periodo 3 ore
Pasolini	<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo Pasolini: vita di un intellettuale “contro” • L'ideologia • Una produzione multiforme e originale • L'autobiografismo e la passione etico-civile 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Da Ceneri di Gramsci:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il pianto della scavatrice</i> 	Secondo periodo 1 ora
La poesia come confessione	<ul style="list-style-type: none"> • Alda Merini 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Sono nata il ventuno a primavera</i> - <i>Io il male l'ho accettato</i> - <i>Le più belle poesie</i> - <i>E poi la vita ci insegna</i> - <i>Tu non sai</i> - <i>Sorridi donna</i> - <i>Ho la sensazione di durare troppo</i> - <i>Mi piace la gente che sa ascoltare il vento</i> - <i>Più folli gli ammalati o i dottori?</i> - <i>L'ora più solare per me</i> 	Secondo periodo 1 ora
Poeti	<ul style="list-style-type: none"> • Sandro Penna: l'esclusione dalla società e l'adesione alla vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Sandro Penna <i>La vita è...ricordarsi di un risveglio</i> <i>Il mare è tutto azzurro</i> 	Secondo periodo

	<ul style="list-style-type: none"> • Giorgio Caproni e la metafisica dell'assenza di Dio • Rapporto con la realtà e il linguaggio in Andrea Zanzotto 	<p><i>Mi nasconda la notte e il dolce vento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Giorgio Caproni</i> <i>Generalizzando</i> <i>Per lei</i> <i>L'uscita mattutina</i> <i>Congedo del viaggiatore cerimonioso</i> • <i>Andrea Zanzotto</i> <i>Da Poesie e prose scelte:</i> <i>La Beltà, Al mondo</i> 	2 ore
Cesare Pavese	<ul style="list-style-type: none"> • Una figura scomoda e complessa di intellettuale • Un universo simbolico • La campagna di Pavese: un mondo mitico e ancestrale • Il tema del ritorno 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La luna e i falò</i> <p>Da Poesie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Verrà la morte e avrà i tuoi occhi</i> 	Secondo periodo 1 ora
Italo Calvino	<ul style="list-style-type: none"> • Ritratto d'autore • Tra fantasia e realtà: il confronto di Calvino con la storia • Il Calvino fantastico e la trilogia degli antenati • Il confronto con la società del boom economico • La nuova narrativa 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> <p>Analisi del testo con particolare riflessione su: Il romanzo neorealista e la scelta calviniana</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Da Le città invisibili:</i> - <i>Perinzia</i> - <i>Andria</i> - <i>Maronzia</i> - La conclusione: Quale utopia? 	Secondo periodo 2 ore
Antonio Tabucchi	<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e complessità della poetica tabucchiana • Il tema del viaggio come rappresentazione spaziale di un percorso esistenziale • Isotopia dell'isola nella letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>da Piccoli equivoci senza importanza:</i> - <i>Isole</i> - <i>Stanze</i> 	Secondo periodo 1 ora
Dante Alighieri	Il Paradiso	<i>Canti I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII</i>	Primo e secondo periodo 14 ore

LINGUA E CULTURA LATINA

Presentazione della classe

La maggior parte della classe è consapevole di aver accumulato qualche lacuna in sintassi latina, ma si è sempre attivata nell'esercizio di interpretazione, analisi e traduzione con un impegno serio e motivato. Le lezioni di Letteratura Latina sono state seguite con partecipazione e interesse.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

Gli alunni sanno riconoscere i caratteri salienti della letteratura latina e collocare gli autori e i testi nella trama generale della storia letteraria; sanno riconoscere i vari tipi di comunicazione in prosa e in poesia, individuando i generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile; sanno confrontare autori ed opere di uno stesso genere, anche distanti nel tempo, e cogliere eventuali persistenze e variazioni.

La maggior parte degli alunni dimostra incertezze nella comprensione analitica di un testo latino impegnativo e nella sua traduzione; in generale la classe è comunque in grado di comprendere un brano con strutture linguistiche di medio-bassa difficoltà .

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

L'insegnamento della disciplina ha sviluppato:

- la competenza alfabetica funzionale;
- la competenza multilinguistica;
- la competenza digitale;
- la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- la competenza in materia di cittadinanza;
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Abilità:

LINGUA E LETTERATURA

- Individuare nessi morfologici, sintattici e lessicali presenti in un testo;
- Individuare i connettivi e i rapporti logici esistenti tra le parti di un testo;
- Riformulare secondo le modalità espressive dell'italiano testi in lingua originale, eventualmente corredati da un apporto di note e/o da testo a fronte;
- Saper utilizzare il vocabolario di latino, scegliendo i significati più appropriati in relazione al contesto;
- Comprendere e tradurre testi d'autore in lingua originale;
- Riconoscere la struttura sintattica di un periodo complesso tramite l'individuazione di elementi principali, secondari e relazioni tra loro;
- Controllare la coerenza della struttura morfosintattica a semantica della propria traduzione;
- Comprendere e analizzare un testo letterario in prosa e/o in poesia, individuandone temi tipici, parole-chiave, aspetti retorico-formali, aspetti linguistico-lessicali;
- Riconoscere attraverso il confronto di testi gli elementi di continuità o diversità dal punto di vista contenutistico e formale;
- Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana;

- Contestualizzare un testo latino in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento;
- Individuare permanenze nella cultura italiana ed europea;
- Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo;

Competenze:

LINGUA E LETTERATURA

- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina;
- Praticare la traduzione non come applicazione di regole ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore;
- Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine;
- Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana;
- Essere consapevoli del valore fondante della classicità per l'identità europea;
- Confrontare tematiche della civiltà classica con il mondo contemporaneo;
- Attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari).

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

- Lezione frontale e dialogata;
- Lettura e traduzione dei classici e loro contestualizzazione;
- Analisi linguistica, retorica e stilistica dei testi letti.

2.2 Strumenti e spazi

- Testo in adozione;
- Power point
- Video

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- Pausa didattica;
- Recupero in itinere attraverso esercitazioni mirate.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

- Interrogazioni;
- Compiti scritti di traduzione;
- Compiti scritti di analisi tematica e stilistica;
- Questionari.

3.2 Criteri di valutazione

La valutazione periodica ha avuto un carattere formativo, consentendo di verificare i risultati conseguiti, di apportare le modifiche necessarie alla programmazione e predisporre interventi di recupero.

Il risultato ottenuto è sempre stato comunicato chiaramente all'alunno, al quale è sempre stata offerta la possibilità di comprendere l'errore attraverso la revisione collettiva e individuale del compito.

La valutazione finale ha tenuto conto anche della partecipazione al lavoro didattico, dell'impegno e della disponibilità all'apprendimento.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

LINGUA LATINA

Per quanto riguarda la lingua sono state affrontate la morfologia e la sintassi in un costante ripasso delle regole principali attraverso l'analisi e la traduzione dei testi di autore.

Si è completato il programma di sintassi con lo studio delle proposizioni ipotetiche indipendenti e dipendenti per un totale di 7 ore di lezione tra il primo e il secondo periodo dell'anno scolastico.

LETTERATURA LATINA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI TEMATICI	TESTI	TEMPI
L'Età Giulio-Claudia	<ul style="list-style-type: none"> Il quadro storico Il rapporto fra gli intellettuali e il potere nella prima metà del I sec. d.C. L'intellettuale critico 		Primo periodo Ore 1
Seneca	<ul style="list-style-type: none"> Cenni biografici I trattati I caratteri della filosofia di Seneca, I dialoghi Epistulae morales Lo stile: l'inconcinnitas L'eredità morale di Seneca 	<ul style="list-style-type: none"> <i>De ira</i> (13,1-3; III,36) <i>De brevitae vitae</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>La vita non è breve</i> (1,1-4); - <i>La rassegna degli occupati</i> (12,1-7;13,1-3 - <i>Protinus vive</i> (8,1-4;9,1) <i>Nat. Quaest.</i> : <ul style="list-style-type: none"> - <i>Come osservare un'eclissi</i> (I, 12,1-2) <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Vindica te tibi</i> (I,1) - <i>I viaggi e la lettura</i> (II, 1-3) - <i>Cosa significa amico?</i> (3,1-3) - <i>Gli schiavi come esseri umani</i> (V, 1-4) 	Primo periodo Ore 14
Lucano	<ul style="list-style-type: none"> Cenni biografici Il <i>Bellum civile</i> 	<ul style="list-style-type: none"> da <i>Bellum civile</i>: <ul style="list-style-type: none"> - la necromanzia (VI, 667-684) 	Primo periodo Ore 1
Petronio	<ul style="list-style-type: none"> Cenni biografici <i>Satyricon</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <i>Satyricon</i>: 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura e modelli - Stile e lingua - Un dandy arbiter elegantiarum 	<ul style="list-style-type: none"> - Entra in scena Trimalchione (32-33;34, 6-10 in italiano) - Fortunata tuttofare (37) - Discorsi di liberti (41, 9-12; 42, 1-6;43, 1-2 in italiano) Trimalchione inscena il suo funerale" (71 in italiano) - un manifesto programmatico (132,15,5) - <i>La matrona di Efeso</i> (111 in italiano) - <i>Il lupo mannaro</i> (61,6-9; 62) 	<p>Primo e secondo periodo</p> <p>Ore 8</p>
L'Età dei Flavi	<ul style="list-style-type: none"> ● Il quadro storico ● Il rapporto fra gli intellettuali e il potere nella seconda metà del I sec. d.C. 		<p>Secondo periodo</p> <p>Ore 1</p>
Natura e scienza	<ul style="list-style-type: none"> ● Plinio il Vecchio ● La <i>Naturalis historia</i> 		<p>Secondo periodo</p> <p>Ore 1</p>
Quintiliano	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● La scuola a Roma e la pedagogia ● <i>Institutio oratoria: modernità e suggestioni</i> ● L'attualità della concezione educativa 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Institutio oratoria:</i> - Il maestro ideale (Inst. or. II, 2, 4-8) 	<p>Secondo periodo</p> <p>Ore 2</p>
Marziale	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● L'epigramma ● Realismo e poesia 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Epigrammata:</i> - Ep. IX,68 (<i>Un maestro davvero fastidioso</i>) - Ep. X, 47 (Il segreto della felicità); - Ep. XII, 17 (La mia Bilbilis) 	<p>Secondo periodo</p> <p>ore 3</p>
Plinio il giovane	<ul style="list-style-type: none"> ● Il rapporto con il potere alla fine del dispotismo ● Epistolografia ● L'eruzione del Vesuvio e le lettere a Tacito ● Il <i>Panegirico</i> a Traiano 	<ul style="list-style-type: none"> ● Epistulae VI, 16 ● Epistulae VI, 20 	<p>Secondo periodo</p> <p>ore 2</p>

Tacito	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● La storiografia romana: recupero e confronto coi modelli del passato ● Individualità e psicologia: la tecnica del medaglione ● L'etnografia e la sua moderna strumentalizzazione ● Lo stile: la brevitās 	<ul style="list-style-type: none"> ● da Agricola: <i>Finalmente si torna a respirare</i> (Agr. 3) ● da <i>De situ et origine Germanorum: L'autoctonia dei Germani</i> (Germ. 2,1-4) ● da <i>Historiae: La cura posteritatis</i>, I,1 ● da Annales: <i>Proemio</i> Confronto con il proemio delle <i>Historiae</i> 	Secondo periodo Ore 4
L'Età di Adriano e degli Antonini	<ul style="list-style-type: none"> ● La lenta dissoluzione della cultura classica. ● Le nuove tendenze della letteratura 		Secondo periodo Ore 1
Apuleio	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici ● Il letterato viaggiatore e cosmopolita ● L'intreccio romanzesco ● Tra filosofia e magia ● Il latino post classico 	<ul style="list-style-type: none"> ● da <i>Florida</i>: "L'eloquenza e il canto degli uccelli" (Florida 13); ● da <i>Apologia</i>: "Magia e filosofia" (Apol. 26-27, 1-3 in traduzione) ● da <i>Metamorfosi</i> <ul style="list-style-type: none"> - Il prologo (Met. I,1) - La trasformazione di Lucio (Met. III, 24-25) - Amore e Psiche. (Met. IV, 28-31 in italiano). 	Secondo periodo Ore 3

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Silvana Fiorentin

STORIA

Presentazione della classe

Lungo tutto l'anno scolastico, gli studenti hanno seguito l'attività didattica curricolare con attenzione, dimostrando interesse nei confronti delle proposte disciplinari. La modalità di partecipazione è quasi sempre stata attiva, soprattutto per alcuni studenti che si sono dimostrati particolarmente coinvolti nell'approfondimento dei temi trattati. Il comportamento è sempre stato corretto e collaborativo e la disponibilità all'impegno personale, sia a scuola che a casa, è stata del tutto adeguata. Gli studenti hanno maturato un metodo di lavoro autonomo ed efficace ed in generale hanno raggiunto le competenze di analisi e di approfondimento richieste ad una classe Quinta: solo pochi elementi della classe possiedono una conoscenza meramente contenutistica e frammentaria e faticano nel maturare e nell'espone una propria prospettiva motivata nei confronti degli argomenti proposti. Gli studenti hanno comunque ottenuto risultati rispettivamente discreti, buoni ed ottimi, con punte di eccellenza, a seconda del grado di impegno profuso. Il profitto risulta quindi essere mediamente più che buono.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI

1.1 Obiettivi educativi e formativi

- Avere cura e sentirsi protagonisti del proprio percorso formativo;
- Essere attivi e responsabili nei confronti del contesto scolastico;
- Consapevolezza dello stretto legame esistente fra istituzione scolastica e Cittadinanza attiva in una società democratica;
- Maturare e motivare un proprio punto di vista personale sulla società attuale e sul suo contesto culturale attraverso il confronto con le epoche passate;

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

Conoscenze

Conoscenza delle linee essenziali della Storia contemporanea con particolare riferimento al contesto italiano ed europeo. Dato il limitato tempo a disposizione e la vastità degli argomenti da trattare, sono stati privilegiati quei contesti politici, culturali e sociali che permettono di delineare con sufficiente chiarezza il percorso della storia contemporanea dagli ultimi decenni del "Lungo Ottocento" alla prima metà del "Secolo Breve". Più in particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti nuclei tematici fondamentali: la Seconda rivoluzione industriale, la questione sociale, l'imperialismo; l'inizio della società di massa in Europa; l'Età giolittiana; la Prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa, il Comunismo e la nascita dell'URSS; il Dopoguerra in Europa; la Crisi del 1929 e le sue conseguenze negli USA e in Europa; il Fascismo e la politica italiana fino alla Seconda guerra mondiale; la Repubblica di Weimar, il Nazismo e la politica tedesca fino alla Seconda guerra mondiale; la Seconda guerra mondiale.

Competenze e abilità

Utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e degli eventi; adoperare adeguatamente concetti e termini storiografici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare in modo opportuno; saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico; saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un determinato problema storico studiato;

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

- lezione frontale;

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Gli avvenimenti sono stati presentati obiettivamente, con rigosità ed in maniera problematica e si è cercato il più possibile di farli "dialogare" con le dinamiche economiche, politiche e sociali del mondo di oggi, con lo scopo di favorire, allo stesso tempo, una comprensione più profonda della storia e del presente. Si è cercato il più possibile di rilevare i nessi, superficiali e profondi, fra i vari avvenimenti per tentare di individuare, con la maggiore chiarezza possibile, dove stiano le cause e le conseguenze dei più rilevanti e complessi fenomeni storici presi in considerazione; laddove è stato possibile, dato il poco tempo a disposizione, sono state evidenziate le connessioni fra gli eventi della storia e le categorie culturali ad essi collegate, siano esse di natura filosofica, letteraria o religiosa.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- gli studenti hanno recuperato le carenze nella preparazione attraverso lo studio individuale.

2.4 Strumenti e spazi

- testo in adozione per lo studio personale: Gentile-Ronga, Millennium, La Scuola Editrice;
- lezioni e materiali forniti dall'insegnante.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Sono state effettuate due prove nel Trimestre (due prove scritte) e tre nel Pentamestre (due scritte ed una orale), come da indicazioni dipartimentali d'Istituto.

3.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli previsti dal POF e si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze richieste agli studenti ed esplicitate anche nel presente documento; più precisamente, sono state valutate le conoscenze e la comprensione approfondita dei vari avvenimenti storici; sono state, inoltre, valutate la capacità sintetica e di analisi nell'esposizione (orale e scritta) e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Sono state valutate anche le capacità di riflessione critica sui contenuti affrontati e le abilità nel rilevare parallelismi e connessioni di causa/effetto fra i vari fenomeni storici presi in considerazione; inoltre, è stata valutata la capacità di rilevare il nesso di reciproca influenza tra storia/politica/società da una parte e pensiero filosofico/scienza/cultura dall'altra.

4. CONTENUTI

4.1 Criteri di selezione del programma

I contenuti proposti fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle linee definite dalla Programmazione dipartimentale d'Istituto. Gli avvenimenti presi in considerazione sono stati selezionati in quanto sono stati ritenuti fondamentali per la comprensione del percorso italiano ed europeo nell'epoca contemporanea.

4.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

La Seconda rivoluzione industriale e le caratteristiche della Società di massa
L'Imperialismo europeo di fine Ottocento e inizio Novecento
ore

settembre - 2 ore
settembre - 3

L'Età giolittiana	ottobre - 2 ore
La Prima guerra mondiale	novembre - 11 ore
Totalitarismi: Rivoluzione russa, comunismo e Unione Sovietica	dicembre/gennaio - 9 ore
Totalitarismi: Fascismo e politica italiana fino alla Seconda guerra mondiale	febbraio - 8 ore
Crisi del 1929	marzo - 2 ore
Total.: Rep. di Weimar, Nazismo e politica tedesca fino alla Seconda guerra mondiale	feb./marzo - 7 ore
Seconda guerra mondiale	aprile/maggio - 10 ore
Seconda metà del Novecento: cenni essenziali e linee fondamentali	maggio - 2 ore

4.3 Programma dettagliato

La Seconda rivoluzione industriale e le caratteristiche della Società di massa

- Caratteristiche essenziali della Seconda rivoluzione industriale;
- Fattori costitutivi della società di massa: coscrizione, scuola, suffragio, crescita delle città, stampa, Internazionale dei lavoratori e nascita dei primi partiti di massa;

L'Imperialismo europeo di fine Ottocento e inizio Novecento

- dinamiche generali e sfondo politico/culturale;
- imperialismo europeo in Africa: cenni sulla collocazione delle principali colonie, l'episodio di Fashoda e il cammino verso la Triplice Intesa, le guerre Anglo-Boere;
- imperialismo europeo in Asia: cenni sulla collocazione delle principali colonie (India, Indocina francese), le Guerre dell'oppio e la crisi della Cina, il Great Game UK-Russia, l'espansionismo degli Stati Uniti e della Russia in Oriente e la rivalità col Giappone;

L'Età giolittiana

- periodizzazione e caratteristiche fondamentali;
- l'inizio del colonialismo italiano, la nascita del Partito socialista e le sue "anime", i sindacati, la posizione cattolica, l'ampliamento del suffragio elettorale;
- l'inizio dell'industrializzazione italiana;
- la figura di Giovanni Giolitti e "l'apertura alle masse";
- il nazionalismo italiano e la Guerra di Libia nel contesto europeo;

Prima guerra mondiale

- il contesto politico, i sistemi di alleanze ed il significato storico, legato, in particolare, all'inizio del Secolo Breve;
- la situazione balcanica e le cause principali della guerra;
- l'attentato di Sarajevo e l'inizio della Grande Guerra;
- Italia: dibattito neutralisti-interventisti e Patto di Londra;
- fronti principali di guerra: occidentale, orientale e Fronte italiano;
- generalità sulle strategie, gli armamenti, le tecniche militari e la "vita in guerra";
- la svolta del 1917: l'ingresso degli Stati Uniti e i Quattordici punti di Wilson, la situazione in Russia - Caporetto;
- la conclusione: il 1918, la conferenza di Versailles e le conseguenze sulla politica e sulla società dell'Europa e del mondo, la "nuova" Europa ed il "nuovo" Medio Oriente dopo la scomparsa degli Imperi, la nascita della Società delle Nazioni;

Totalitarismi: Rivoluzione russa, comunismo e Unione Sovietica

- caratteristiche fondamentali e linee comuni ai vari totalitarismi;
- cenni sulla Russia zarista di fine Ottocento e inizio Novecento, la presenza dei movimenti rivoluzionari (partito Social-rivoluzionario e partito Social-democratico) e la Rivoluzione del 1905;
- Rivoluzione di febbraio;

- Rivoluzione d'ottobre;
- il cambio di Regime, l'uscita dalla Prima guerra mondiale e la Guerra Civile;
- la nascita dell'Unione Sovietica: caratteristiche fondamentali del nuovo Stato e della nuova società, politica economica ed internazionale;
- la fine di Lenin, l'emergere della figura di Stalin ed il dualismo con Trockij, politica economica staliniana, le Grandi Purghe e l'Holodomor (cenni);

Totalitarismi: Fascismo e politica italiana fino alla Seconda guerra mondiale

- la situazione sociale e politica dell'Italia nel Primo Dopoguerra, il Biennio Rosso e le elezioni del 1919, i Governi di breve durata, la "vittoria mutilata";
- le radici del Fascismo: Impresa Fiumana, Sansepolcristo, Fascismo agrario e nascita del Partito Nazionale Fascista;
- la Marcia su Roma e la "consegna" del potere;
- il primo periodo fascista nelle sue caratteristiche fondamentali;
- verso il Regime: la Legge Acerbo e le elezioni del 1924, la denuncia e l'omicidio di Giacomo Matteotti, le Leggi "fascistissime";
- il Regime fascista: il controllo e la repressione, le organizzazioni sociali, le linee di politica economica, le leggi razziali, i rapporti con la Chiesa Cattolica;
- politica estera: cenni sulla Conferenza di Stresa, la svolta del 1935/36 con la Guerra d'Etiopia, l'allontanamento dalle democrazie occidentali e l'avvicinamento alla Germania nazista;

Crisi del 1929

- significato della prima grande crisi sistemica del mondo capitalista;
- cenni sulla società e sull'economia degli Stati Uniti nel corso degli anni '20;
- le cause della Crisi e il "giovedì nero";
- le conseguenze sull'economia mondiale;
- i rimedi: la "ricetta" di John Maynard Keynes ed il New Deal di Franklin Delano Roosevelt;

Totalitarismi: Repubblica di Weimar, Nazismo e politica tedesca fino alla Seconda guerra mondiale

- Repubblica di Weimar: cenni sull'architettura istituzionale e sulla difficilissima situazione politico/sociale;
- Repubblica di Weimar: il pagamento dei debiti di guerra, la crisi economica e l'occupazione della Ruhr;
- il risanamento e la pacificazione: l'opera di Gustav Stresemann, il Piano Dawes ed il Patto di Locarno;
- radici ideologiche e nascita del Partito Nazista - la figura di Adolf Hitler;
- le conseguenze della Crisi del 1929 e la crescita del consenso elettorale;
- il decisivo 1932 e la "consegna" del potere il 30 gennaio 1933;
- l'incendio del Reichstag e la progressiva instaurazione del regime totalitario - il difficile rapporto con le SA e la "Notte dei lunghi coltelli";
- caratteristiche fondamentali del Terzo Reich: il führer-prinzip, la violenza politica, le organizzazioni sociali, l'antisemitismo e le Leggi di Norimberga, le politiche eugenetiche, la propaganda, i rapporti con le chiese cristiane;
- linee essenziali di politica economica;
- politica estera: l'uscita dalla Società delle Nazioni, il tentativo di annessione dell'Austria, l'annessione della Saar, la coscrizione ed il Riarmo, l'occupazione della Renania, l'Anschluss, l'occupazione del territorio dei Sudeti e l'annessione di Boemia e Moravia, il progressivo avvicinamento a Italia e Giappone;

La Seconda guerra mondiale

- linee generali della Guerra di Spagna;
- l'avvicinamento alla guerra: la Conferenza di Monaco, il Patto d'Acciaio, il Patto Ribbentrop-Molotov;
- periodizzazione generale e significato storico della Seconda guerra mondiale come nodo fondamentale del Novecento;
- la prima fase della guerra: l'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra, il crollo e la "riorganizzazione" della Francia, l'ingresso dell'Italia, Winston Churchill e la Battaglia d'Inghilterra;
- l'invasione dell'Unione Sovietica, l'attacco di Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti;
- l'ordine europeo sotto il Nazismo: la conquista dello "spazio vitale" ad est, la Conferenza di Wannsee e la "soluzione finale" della questione ebraica, la Shoah;
- le battaglie decisive: Midway (scenario Pacifico) - El Alamein (scenario Mediterraneo) - Stalingrado (scenario continentale);
- l'invasione dell'Italia, la caduta del Regime Fascista, la Repubblica Sociale Italiana e la Resistenza (cenni);
- fine della guerra e scenario internazionale;

Seconda metà del Novecento

- linee generali della Guerra Fredda: dinamiche internazionali fondamentali nel Mondo Bipolare, Nato e Patto di Varsavia, periodizzazione essenziale;
- Organizzazione delle Nazioni Unite: nascita e organi fondamentali;
- accordi di Bretton-Woods e nascita del mondo economico a guida americana;
- il Processo di Norimberga: aspetti fondamentali;

Verona, 15 maggio 2024

prof. Davide Gasparini

FILOSOFIA

Presentazione della classe

Lungo tutto l'anno scolastico, gli studenti hanno seguito l'attività didattica curricolare con attenzione, dimostrando interesse nei confronti delle proposte disciplinari. La modalità di partecipazione è quasi sempre stata attiva, soprattutto per alcuni studenti che si sono dimostrati particolarmente coinvolti nell'approfondimento dei temi trattati. Il comportamento è sempre stato corretto e collaborativo e la disponibilità all'impegno personale, sia a scuola che a casa, è stata del tutto adeguata. Gli studenti hanno maturato un metodo di lavoro autonomo ed efficace ed in generale hanno raggiunto le competenze di analisi e di approfondimento richieste ad una classe Quinta: solo pochi elementi della classe possiedono una conoscenza meramente contenutistica e frammentaria e faticano nel maturare e nell'espone una propria prospettiva motivata nei confronti degli argomenti proposti. Gli studenti hanno comunque ottenuto risultati rispettivamente discreti, buoni ed ottimi, con punte di eccellenza, a seconda del grado di impegno profuso. Il profitto risulta quindi essere mediamente più che buono.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI

1.1 Obiettivi educativi e formativi

- Avere cura e sentirsi protagonisti del proprio percorso formativo;
- Essere attivi e responsabili nei confronti del contesto scolastico;
- Consapevolezza dello stretto legame esistente fra istituzione scolastica e Cittadinanza attiva in una società democratica;
- Maturare e motivare un proprio punto di vista personale sulla società attuale e sul suo contesto culturale attraverso il confronto con le epoche passate;

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

Conoscenze

Conoscenza delle linee generali del pensiero filosofico occidentale dal compimento della modernità (idealismo hegeliano) all'inizio ed allo sviluppo del pensiero contemporaneo. Più nel dettaglio, le conoscenze riguardano, appunto, l'idealismo hegeliano, visto anche come tentativo di uscita dal dualismo kantiano; la scuola della sinistra hegeliana, esaminata anche come pensiero che ha fatto scaturire decisivi cambiamenti nella società europea di fine Ottocento e del Novecento; il pensiero di Schopenhauer, di Nietzsche e di Freud proposti come l'irrompere del tema dell'irrazionale nella cultura europea; è stato trattato anche il pensiero di Kierkegaard come prima forma di esistenzialismo. Visto l'indirizzo di studi, sono state proposte alcune riflessioni sulla scienza e sulla relazione fra scienza-filosofia-logica-linguaggio attraverso le prospettive del Positivismo, di Ludwig Wittgenstein, del Neopositivismo e di Karl Popper.

Competenze e abilità

Gli studenti sanno argomentare ed esporre in modo chiaro e coerente, anche sinteticamente e usando un linguaggio efficace; alcuni di loro sono in grado di costruire con sufficiente autonomia dei percorsi culturali coerentemente supportati dalle conoscenze acquisite e sanno esprimere opinioni personali riguardanti alcune problematiche filosofiche di fondo. A vari livelli, conseguenti alle capacità messe in atto ed al grado di impegno profuso, sanno comprendere il lessico specifico della disciplina e utilizzarlo con pertinenza in riferimento ai vari argomenti; riescono a cogliere di ogni autore o tema trattato, sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale della domanda filosofica; si sanno orientare, confrontando le diverse risposte, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la politica, la conoscenza e l'interpretazione, l'estetica; riescono ad effettuare collegamenti interdisciplinari.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

Lezione frontale dialogata;

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

I vari argomenti sono stati esposti principalmente attraverso lezioni frontali, nelle quali il pensiero dei vari filosofi considerati è stato esposto facendo brevi riferimenti anche alla vita dei filosofi (solo laddove si è ritenuto che fosse significativa per la comprensione del loro pensiero) e, soprattutto, alle loro opere fondamentali. Per ogni pensatore si è presentato sinteticamente anche il contesto storico/sociale di riferimento e si è quasi sempre evidenziato il collegamento strutturale e la reciproca influenza fra filosofia/cultura e società/movimenti politici/avvenimenti storici. I vari filosofi sono stati di volta in volta collocati dentro alla loro corrente filosofica e sono stati sempre sottolineati i parallelismi e le differenze di impostazione teoretica fra la loro e le altre "visioni del mondo" sistematizzate nel corso della storia del pensiero occidentale, antico, moderno e contemporaneo. Quando gli studenti si sono dimostrati particolarmente coinvolti nelle linee filosofico/concettuali messe a tema ed hanno manifestato su di esse il loro punto di vista coerentemente motivato, sono stati lasciati spazi adeguati per la discussione, l'argomentazione e l'approfondimento. Si rileva che, purtroppo, il tempo a disposizione per questi momenti di discussione filosofica, ritenuti preziosi e fondamentali da studenti ed insegnante, è stato davvero poco, dati i numerosi altri impegni disciplinari e scolastici in genere nei quali gli studenti sono stati coinvolti lungo tutto il corso dell'anno.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

- Gli studenti hanno recuperato le carenze nella preparazione attraverso lo studio individuale.

2.4 Strumenti e spazi

- testo in adozione per lo studio personale: Ferraris, Il gusto del pensare 3, Paravia;
- lezioni e materiali forniti dall'insegnante.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Per dare agli studenti la possibilità di esprimere al meglio le loro capacità e la preparazione conseguita, li ho sollecitati a compiere interventi dal posto per verificare gli apprendimenti in itinere ed ho proposto loro due prove nel Trimestre (due prove scritte) e due nel Pentamestre (una scritta ed una orale), come da indicazioni dipartimentali d'Istituto.

3.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono stati quelli previsti dal POF; andando più nel dettaglio, sono state valutate le conoscenze e la comprensione approfondita delle varie filosofie; sono state, inoltre, valutate la capacità sintetica e di analisi nell'esposizione (orale e scritta) e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Sono state valutate anche le capacità di riflessione critica sui contenuti affrontati e le abilità nel rilevare parallelismi e differenze fra le varie scuole filosofiche; inoltre, è stata valutata la capacità di rilevare il nesso di reciproca influenza tra storia/politica/società da una parte e pensiero filosofico/scienza/cultura dall'altra.

4. CONTENUTI

4.1 Criteri di selezione del programma

I contenuti proposti fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle linee definite dalla Programmazione dipartimentale d'Istituto. I filosofi presi in considerazione sono stati selezionati in quanto sono stati ritenuti fondamentali per la loro corrente filosofica e per il loro contesto storico di riferimento.

4.2 Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Hegel e l'idealismo	settembre - 9 ore
Sinistra hegeliana: Strauss (cenni) - Feuerbach - Stirner (cenni)	ottobre - 2 ore
Marx	ottobre - 6 ore
Schopenhauer	novembre - 6 ore
Kierkegaard	novembre/dicembre - 3 ore
Positivismo: Comte - Spencer - Evoluzionismo	dicembre/gennaio - 9 ore
Nietzsche	gennaio/febbraio - 6 ore
Freud	febbraio - 5 ore
Wittgenstein	marzo - 3 ore
Il Neopositivismo del Circolo di Vienna	marzo - 3 ore
Karl Popper	aprile - 6 ore

4.3 Programma dettagliato

Georg Wilhelm Friedrich Hegel e l'idealismo

- l'idealismo hegeliano nel contesto generale della filosofia moderna;
- la ricomposizione idealista del dualismo fenomeno-noumeno/cosa in sé;
- identità di reale e razionale, divenire, Assoluto;
- la dialettica hegeliana;
- la *Fenomenologia dello Spirito*;
- il sistema dell'Assoluto;
- filosofia dello Spirito;
- Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (famiglia, società civile, Stato);
- Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia;
- il panlogismo hegeliano (sofia hegeliana/filosofia platonica) e la filosofia della storia;

Sinistra hegeliana

- la Scuola hegeliana: destra e sinistra;
- David Friedrich Strauss (cenni sulla *Vita di Gesù*), Ludwig Feuerbach ed il passaggio concettuale dall'idealismo al materialismo a partire dalla comune prospettiva dell'immanentismo;
- Feuerbach: *L'essenza del Cristianesimo*, la teologia come antropologia;
- Stirner: cenni su *L'unico e la sua proprietà*;

Karl Marx

- Il pensiero di Marx, la sua influenza e l'organizzazione del movimento operaio;
- la fondamentale critica alla Sinistra hegeliana;
- materialismo dialettico: la dialettica hegeliana ricollocata nella materia;
- materialismo storico: concetti di struttura e sovrastruttura, alienazione, coscienza di classe, rivoluzione;
- teoria economica (Il Capitale) e sue conseguenze politiche (Movimento Internazionale dei lavoratori): socialismo scientifico, teoria del valore, forza-lavoro e plusvalore, rivoluzione;

Arthur Schopenhauer

- Schopenhauer come grande contestatore del panlogismo hegeliano;
- l'irrompere dell'irrazionale e della filosofia orientale in Occidente;
- *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
- il mondo come rappresentazione: riferimenti a Kant e superamento di realismo, idealismo e materialismo - scienza come "sistema delle rappresentazioni" - velo di Maya;
- il mondo come volontà: l'uomo e la sua essenza noumenica - dolore e noia - prospettiva negativa su uomo, vita e storia;
- vie di "liberazione": arte ed esperienza estetica (dall'architettura alla tragedia - musica) ed etica (giustizia, compassione, ascesi, noluntas);

Soren Kierkegaard

- la prospettiva esistenziale come critica e uscita dal panlogismo hegeliano;
- cenni sulla vita del filosofo ritenuti rilevanti per l'elaborazione del suo pensiero;
- critica alla mondanizzazione del Cristianesimo e riferimento alla figura di Socrate;
- *Aut-Aut/Timore e Tremore*: vita estetica, vita etica e vita religiosa;
- *La malattia mortale*: l'uomo come esistenza (progettualità e "gettatezza heideggeriana") - angoscia e disperazione - vita religiosa come paradosso;

Il Positivismo

- Il Positivismo e la sua influenza nella cultura europea di fine Ottocento e nel Novecento;
- Auguste Comte, la legge dei "tre stadi": teologico, metafisico, scientifico;
- Auguste Comte: la scienza, la nascita delle scienze moderne fino alla sociologia e il nuovo ruolo della filosofia;
- Auguste Comte: sociologia statica e sociologia dinamica;
- Auguste Comte e la "nuova religione dell'Umanità";
- Herbert Spencer: "positivismo anomalo", progresso, evolucionismo, fecondità del rapporto scienza-religione e nuovo ruolo della filosofia;
- cenni sul pensiero di Thomas Robert Malthus;
- Evolucionismo, Jean Baptiste Lamarck e Charles Darwin: linee generali, criticità e riflessi sulla cultura del tempo e su quella attuale (darwinismo sociale);

Friedrich Nietzsche

- cenni sulla sua vita ritenuti rilevanti per l'elaborazione del suo pensiero, opere fondamentali e "periodizzazione" delle sue prospettive filosofiche - Nietzsche "profeta" del post-moderno;
- *La nascita della tragedia* e la fondamentale contrapposizione apollineo/dionisiaco;
- *Considerazioni inattuali* sulla storia;
- il tema della morte di Dio e la prospettiva del nichilismo come critica radicale alla filosofia ed alla cultura occidentale;
- critica alla morale tradizionale;
- critica al Cristianesimo;
- il superuomo/oltreuomo e la *Volontà di Potenza*;

Sigmund Freud

- il "declassamento dell'uomo" compiuto da Copernico, Darwin e Freud - Freud "maestro del sospetto" con Marx e Nietzsche;
- influenza di Freud sulla cultura/società del tempo e su quella contemporanea;
- linguaggio freudiano e teoria psicoanalitica: pulsione e istinto, nevrosi, psicosi e isteria, inconscio;
- le due "topiche freudiane": conscio-preconscio-inconscio e Super-Io-Io-Es;
- *L'interpretazione dei sogni*: contenuto latente e manifesto, lavoro onirico, censura;

- teoria sessuale, dal “panlogismo hegeliano” al “pansessualismo freudiano”: libido, bambino come “perverso polimorfo”, complesso di Edipo, principio di piacere e principio di realtà, eros e thanat
- visione freudiana della società, il Super-Io collettivo: la civiltà e il suo “disagio”, psicologia delle masse e la religione come “illusione senza avvenire”.

Da Wittgenstein a Popper

- Ludwig Wittgenstein: cenni sulla vita e sul percorso di studi - 1° e 2° Wittgenstein;
- Ludwig Wittgenstein: logica e filosofia del linguaggio - “tramonto” della filosofia;
- Il Circolo di Vienna: l'influenza di Wittgenstein ed il manifesto programmatico “La concezione scientifica del mondo - critica radicale alla metafisica”;
- Il Circolo di Vienna: tesi di fondo e cenni sul pensiero di Schlick, Neurath e Carnap;
- Ludwig Wittgenstein: il Secondo W. e la Teoria dei giochi linguistici;
- Karl Popper: cenni sulla vita, sulle opere fondamentali e sul percorso accademico - critica al Neopositivismo del Circolo di Vienna;
- Karl Popper, *Logica della scoperta scientifica* e filosofia della scienza: critica all'induzione, falsificazionismo, “forza dell'errore”, “immaginazione creativa” e metodo deduttivo, certezza e verità, dalla verità alla verosimiglianza, sensatezza della filosofia;
- Karl Popper, *La Società aperta e i suoi nemici*, filosofia sociale e politica: critica a storicismo, psicologismo ed olismo - individualismo metodologico - società chiusa e suoi teorici (Platone ed Hegel su tutti)/società aperta e sue caratteristiche - la prospettiva sui mezzi di comunicazione di massa;
- Karl Popper, *L'io e il suo cervello*: il dialogo/collaborazione con il neuroscienziato John Eccles, l'interazionismo, la Teoria dei tre mondi ed il ruolo del linguaggio, il destino dell'io;

Verona, 15 maggio 2024

prof. Davide Gasparini

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Presentazione della classe

La classe 5B con riferimento all'insegnamento della Lingua e della Letteratura Inglese nel corso di quest'ultimo anno di studi ha evidenziato un buon grado di interesse e di impegno, anche se la partecipazione non è stata sempre attiva e propositiva.

Dal punto di vista linguistico/espressivo sono presenti diversi livelli di competenza ma tutti gli elementi del gruppo possiedono competenze linguistiche per lo più adeguate all'anno di corso. Alcuni elementi dimostrano di possedere in tutte le abilità competenze di livello B2, in alcuni casi anche C1 (solo in un caso però certificato); In pochi casi e solo in riferimento ad abilità linguistiche specifiche (e.g. writing), il livello è un po' più basso.

Negli ultimi due anni, rispondendo alle sollecitazioni del docente tutti hanno elaborato e maturato abilità di collegamento e rielaborazione dei contenuti che nel complesso possono essere considerate discrete e in diversi casi ottime anche perché unite a interessanti capacità critiche e di approfondimento autonomo.

L'azione didattica è stata finalizzata al conseguimento delle competenze ed al miglioramento delle performance dei singoli allievi, curando l'acquisizione e la comprensione dei contenuti, la capacità e le strategie di analisi, confronto e collegamento. L'esposizione costante alla L2 ha permesso a tutti di usare la lingua straniera in modo sempre più consapevole e appropriato.

Nel corso degli anni la classe ha partecipato ad alcune attività extra- curricolari in lingua inglese, tra cui la fruizione di spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche. Nell'anno scolastico 2022/2023 (IV° anno) la classe ha partecipato ad una esperienza di scambio culturale con il 1° liceo di Corfù, in Grecia, utilizzando la lingua straniera quale lingua veicolare. Due studentesse hanno partecipato al programma di mobilità studentesca all'estero , una frequentando il 4° anno negli Stati Uniti, l'altra un semestre in Canada.

L'analisi di brani letterari, in poesia ed in prosa, supportata dall'utilizzo dei moderni mezzi di comunicazione (soprattutto internet) ha fornito inoltre spunti di riflessione ed approfondimento; gli alunni sono divenuti parte integrante del processo educativo e hanno collaborato per lo più fattivamente per il raggiungimento degli obiettivi, anche attraverso momenti di lavoro di ricerca e di confronto. Il profitto si attesta su vari livelli, proporzionati al grado di partecipazione variabile da alunno ad alunno, all'impegno profuso e, conseguentemente, alle competenze raggiunte, attraverso lo sviluppo delle capacità e l'acquisizione di contenuti specifici di apprendimento, così come di seguito individuate dal dipartimento di Lingue Straniere.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

In riferimento agli assi culturali, le lingue straniere si collocano tra le discipline dell'asse dei linguaggi, insieme all'Italiano, la storia dell'arte/disegno e l'informatica/nuove tecnologie. Nella Programmazione del dipartimento, sono stati ribaditi gli obiettivi generali e formativi alla base dell'insegnamento delle lingue, per quanto riguarda il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, cfr. Indicazioni Nazionali del MIUR per la Riforma, tenendo sempre presente la promozione e formazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, così come sottolineato dalla riforma, e delle Competenze in uscita nel Secondo Biennio.

Competenze trasversali

Comprendere le idee principali di testi e messaggi complessi su argomenti sia concreti che astratti

Interagire con una certa scioltezza e spontaneità, esprimendo la propria opinione in contesti noti

Esprimersi in modo chiaro ed articolato su argomenti d'attualità, analizzando i pro e i contro di ogni opzione

Produrre testi chiari e articolati su argomenti vari di interesse personale e in relazione ai differenti scopi comunicativi

Comprendere e interpretare testi di vario tipo, analizzandone analogie e differenze in modo consapevole e

autonomo

Cogliere ed Effettuare un rapporto di causa effetto

Esprimere le proprie opinioni in modo coerente e coeso, analizzando i pro e i contro di ogni opzione

Produrre trattazioni sintetiche di argomento culturale e/o storico letterario in un linguaggio fluido, appropriato e corretto sotto il profilo lessicale e morfo-sintattico

Comprendere e interpretare testi pluridisciplinari, utilizzare con un certo grado di autonomia

Competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare

Organizzare il proprio apprendimento

Consolidare il proprio metodo di lavoro e di studio

Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale ed informale)

Progettare

Elaborare e realizzare progetti coerenti con il proprio indirizzo di studi

Utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere obiettivi realistici e prioritari

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione

Comunicare

Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di diversa complessità

Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni.

Utilizzare la lingua scritta e orale e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto.

Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo

Comprendere diversi punti di vista

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità

Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

Agire in modo autonomo e consapevole

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale

Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche

Costruire e verificare ipotesi

Individuare fonti e risorse adeguate

Raccogliere e valutare dati

Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo

Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse, con priorità per generi o tematiche che risultano motivanti per lo studente

Analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere)

Rappresentarli con argomentazioni coerenti

Acquisire e interpretare le informazioni

Acquisire e selezionare le informazioni ricevute nei diversi ambiti utilizzando le nuove tecnologie

dell'informazione e della comunicazione

Interpretarle criticamente valutandone l'attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni

Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento della Lingua Straniera al Quinto anno in tutti gli indirizzi del Liceo, seguendo le Indicazioni Nazionali del MIUR, sono distinti, relativamente all'insegnamento/apprendimento della Lingua della Cultura Straniera (prima, seconda e terza al Linguistico). Per Inglese prima Lingua straniera:

Competenze

acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare)

Riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica.

Consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Abilità

Sa analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); Comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, arte, scienze

Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica

Sa esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri in modo efficace

Conoscenze

I contenuti, per quanto concerne la Lingua/sistema e la relativa competenza comunicativa fanno riferimento al Quadro Comune Europeo, per il conseguimento del livello B2 a conclusione del ciclo di studi

Con riferimento alla Letteratura Inglese ed alla trattazione storica, il Dipartimento di Lingue ha lasciato al singolo docente la scelta di autori e testi e dell'approccio metodologico; per cui è stato possibile programmare un piano di lavoro sganciato dalla trattazione puramente cronologica, privilegiando l'approccio diretto al testo e lo studio tematico

2. METODOLOGIA

Gli obiettivi prima esplicitati sono stati conseguiti in un contesto di tipo comunicativo che ha consentito di proporre diversi registri linguistici.

L'insegnamento è stato basato sull'uso concreto della lingua proponendo attività significative per l'allievo. Le strategie di lavoro e le attività svolte hanno richiesto l'uso tendenzialmente integrato delle quattro abilità.

2.1 Metodologie didattiche adottate

1. Lezione frontale e partecipata. Discussione guidata
2. Lavori individuali e di gruppo.
3. Ricerche/ approfondimenti/ stesura di report/ video lezioni
4. Esercizi di tipologie diverse, dai drills ai questionari
5. Esercitazioni di ascolto.
6. Fruizione di materiale originale in lingua

2.2 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero si è svolto prevalentemente mediante la "Pausa Didattica" (al termine del primo quadrimestre per il recupero degli studenti con insufficienza, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti), ma comunque anche in itinere ogni qualvolta la docente ne ha riscontrato la necessità. Per il recupero è stato anche utilizzato il materiale disponibile sulla piattaforma G suite

2.3 Materiale didattico

Testo utilizzato: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe e altri, *LITERARY JOURNEYS CONCISE*, Ed. Signorelli Scuola, 2021

Durante l'anno sono state anche utilizzate schede critiche, PPT, video, Video lectures, lezioni registrate, materiale reperito in rete, piattaforme specifiche (Padlet, Classroom)

Gli alunni hanno utilizzato quindi una sorta di "dispensa virtuale" che è stata costruita durante l'anno ed ha integrato il loro libro di testo.

3. VALUTAZIONE

La verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, si è avvalsa di procedure informali (controllo del lavoro svolto; osservazione dei comportamenti) e di momenti formalizzati con prove di tipo oggettivo e soggettivo: l'interrogazione orale, la domanda dal posto, i contributi personali degli allievi, gli approfondimenti tematici individuali e di gruppo, la prova scritta, il test, il questionario, il lavoro svolto a casa e le varie tipologie di prove oggettive e soggettive specifiche per le lingue straniere. Il Dipartimento di Lingue straniere ha adottato griglie specifiche di valutazione per le diverse tipologie di prova.

La valutazione sommativa ha tenuto inoltre conto dell'acquisizione specifica delle competenze e conoscenze fissate in generale e per ogni modulo/unità di approfondimento e dunque relativamente a: competenze di asse; competenze specifiche della L2, competenze di cittadinanza.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Il piano di lavoro è articolato in macro- Units;

Alcune di queste macro Unità didattiche sono state strutturate selezionando il materiale proposto dal libro di testo e seguono, in linea di massima, le scelte proposte dagli autori e l'idea di un "viaggio" nel tempo e nello spazio della cultura di lingua Inglese, tra la gente, la lingua e gli eventi che hanno contribuito a renderla così com'è oggi; altre invece sono state costruite in modo originale, facendo uso e riferimento a materiali didattici alternativi ed a progettualità specifiche.

La prima unità: Poetry and Poets

In questa unità autori e correnti letterarie vengono analizzati in un percorso tematico di genere: la poesia, in cui dunque temi, stili, suggestioni e periodi storici si intersecano rivelando la magia e l'incanto del mondo poetico. Un viaggio dal romanticismo della poesia sensoriale di Keats, alla poesia innovativa americana, ai poeti di guerra inglesi.

Un'indagine tra e in versi per toccare tematiche universali : dalla natura, alla vita, alla guerra, alla morte. Tutti temi che comunque condividono il nascondere un' unica intenzione: fare luce sull'animo umano e sulla società in cui egli vive.

La seconda unità: Women and Literature

Questa unità esplora l'universo femminile analizzando il ruolo delle donne in quanto autrici, personaggi e lettrici di letteratura attraverso i secoli. Considerando il rapporto donna/letteratura, questa unità mira ad una rappresentazione diversificata dell'essere donna ed ad evidenziare la trasformazione dell'identità femminile nei testi letterari, attraverso uno studio cronologico trasversale dal romanticismo ad oggi.

La terza unità : The Victorian Legacy

Sulla base di un percorso cronologico, questa unità esplora varie tematiche e si sofferma principalmente sulle opere di due autori molto diversi tra loro ma entrambi altrettanto significativi e determinanti in un periodo storico controverso ed irripetibile come l'età Vittoriana.

La quarta unità: The 20th CENTURY

Il 20° secolo è ricco di eventi e, di conseguenza di movimenti letterari ed autori che lo hanno attraversato

descrivendone, nel bene e nel male, aspetti e caratteristiche.

Questa unità si sofferma su l'età dell'ansia in Europa che porta alla crisi delle certezze e alla nascita del modernismo affrontando lo studio di un autore "imprescindibile" per la comprensione del flusso di coscienza e del monologo interiore: James Joyce. La stessa crisi dei primi decenni del secolo è presente negli autori della *Lost Generation*, come Fitzgerald negli anni tra le due guerre fino alla distruzione di valori e certezze con l'affermarsi dei totalitarismi.

La quinta unità : The Nightmare of the future

Questo percorso utilizza quale filo conduttore il tema del futuro. Esso analizza e studia espressioni letterarie differenti, in cui teorie e pratiche scientifiche del passato, di oggi e ... del futuro si confondono fino a creare le visioni futuriste distopiche dei grandi autori del 20° e 21° secolo.

UNIT 1 POETRY AND POETS

ROMANTIC POETRY settembre 2023 3 h

Overview of the Age: An Age of Revolutions, General features

Romantic poetry pag.201/202

Romantic themes pag. 206/207

The Romantic Novel pag. 204/205

The Gothic Novel pag.203

Video " The Romantic Age" by prof. Tom Richey link classroom

Romantic poetry vs Neoclassical poetry ppt

John KEATS - the poet ; The cult of beauty ; Keats' style pag. 243

Lettura ed analisi della poesia ***Ode to a Grecian Urn***

AMERICAN POETRY novembre/dicembre 2023 4 h

The Birth of American Literature pag. 290/291

Emily DICKINSON

the poet and her poetry pag.300

Lettura ed analisi della poesia ***Hope is the thing with feathers*** pag. 302

Walt WHITMAN

The father of American poetry pag.298

Lettura ed analisi della poesia ***O Captain! My Captain!*** pg. 299

WAR POETS gennaio 2024 3 h

War Poets / notes

videos : " WWI" - " Life in the trenches" - link classroom

Rupert BROOKE

life and works pag. 399

Lettura ed analisi della poesia ***The Soldier*** pag. 400

prof. Baker Video lecture "The Soldier" – link classroom

Wilfred OWEN life and works - notes

Lettura ed analisi della poesia ***Dulce et Decorum Est*** (testo in pdf)

prof. Baker Video lecture " Dulce et Decorum Est" link classroom

UNIT 2 WOMEN AND LITERATURE

THE WOMAN QUESTION ottobre 2023 3 h

The Suffragettes movement ; The Right to vote; **E. Pankhurst "The Hartford Speech"- 1913**
equality -Women's rights .

Gender

Kamala Harris's full victory speech ; link classroom
Emma Watson's speech link classroom
The Role of the Woman in the Victorian society

WOMEN WRITERS, PROTAGONISTS AND READERS sett./ott. + febbraio 2024 8h

Jane AUSTEN

Austen's life and works; Themes and features of J. Austen's novels pag.246/249

Pride and Prejudice – the novel pag.250

Lettura ed analisi del brano "*Elizabeth Turns Down Darcy's Marriage Proposal*" pag. 254/255

E. BRONTE

Wuthering Heights – the novel (notes + video) - link classroom

Themes and features of E. Bronte's novels – plot, themes, symbolism

Lettura ed analisi del brano "*I'm Heathcliff*" (from Chapter 9) - pdf

Virginia WOOLF

Virgini Woolf's life and works; Themes and features of Woolf's novels pag. 426/429

The Modernist Novel *

A Room of One's Own Lettura ed analisi di: "*Shakespeare's Sister Will Be Born Someday*" pag.431/432 Mrs

Dalloway – the novel pag. 433

Lettura ed analisi del brano "*She Loved Life, London, This Moment of June*" pag. 434/435

Emily DICKINSON * * vedi unit Poetry and Poets

UNIT 3 THE VICTORIAN LEGACY

THE VICTORIAN AGE ottobre /novembre 2023 4 h

The British Empire and the Commonwealth pag. 272/274

An Age of Industry and Reforms: social classes, cities, workhouses pag.276/279

The Victorian Compromise pag. 278

Women in the Victorian Age, Queen Victoria , Reforms and social Legislation, The people's Charter ppt link classroom

The Victorian Novel : Different types of novel pag. 286/287

VICTORIAN WRITERS novembre/gennaio '24 10 h

Charles DICKENS

Life and works pag. 303/ 306

Charles Dickens – a video by A. Cattaneo (extra material)

Oliver Twist – the novel, the plot; pag.307

Lettura ed analisi del brano: "*Oliver Asks for More*" pag. 308/309

Hard Times the novel; pag. 311

Lettura ed analisi del brano: "*A Classroom Definition of a Horse*" pag. 312/313

Lettura ed analisi del brano: **Coketown** (extra text)

A Christmas Carol- the short story + rappresentazione teatrale in lingua inglese

Oscar WILDE

life and works; Themes and features of O. Wilde's works;

The Picture of Dorian Gray the novel, the plot pag. 340/341

Lettura ed analisi del brano "Dorian Kills his Portrait and Himself" pag. 342/344

The Aesthetic movement

Gautier, Baudelaire, Keats, Pater, Ruskin ppt

Hedonism, Dandyism -Wilde: the Dandy ppt

Wilde's Theater pag.337/339 -

An Ideal Husband , the play with an analysis of the main themes (*da trattare dopo il 15 maggio)

UNIT 4 THE 20th CENTURY

THE MODERN AGE gennaio/marzo '24 12 h

Historical background: The turn of the century and WWI pag. 362

WWI pag. 283

The Interwars Years – ppt

The Twenties and the Thirties pag. 366/367

The Turn of the century in USA pag. 370/371

The Modernist Revolution pag. 368/369

New Theories: Freud, Einstein, Bergson and W. James (appunti + fotocopie)

The Modernist Novel * pag. 376

The Colonial novel pag.377

The stream of consciousness pag. 417 The direct interior monologue (appunti + fotocopie)

James JOYCE

life and works; Themes and features of J. Joyce's works pag. 416/417+ video

Dubliners - the collection pag. 418

Lettura ed analisi del racconto **Eveline** pag. 419/421

Ulysses the novel; themes, structure, symbolism, the epic method pag. 422/423 + appunti

Lettura ed analisi del brano "**Yes I Said Yes I will Yes**" pag. 424/425 + video

The Jazz Age ppt

"The Roaring twenties" video

Francis Scott FITZGERALD

life and works pag.466 + ppt

The Lost Generation

The Great Gatsby themes and features of the novel, symbolism pag.467

Lettura ed analisi del brano: **Gatsby's Fabulous parties pag.468/469**

UNIT 5 THE NIGHTMARE OF THE FUTURE

THE DYSTOPIAN NOVEL marzo/maggio 8h

The Dystopian novel pag. 377

George ORWELL life and works; Themes and features of Orwell's works pag. 452/454

Animal Farm - the novel ppt

Lettura del brano "**From Seven Commandments to One**"

Nineteen Eighty-Four the novel pag. 455 + video lesson

Lettura ed analisi del brano: **Room 101** pdf

Lettura ed analisi del brano: **Big Brother is Watching You** pag. 456/457

Aldoux HUXLEY

Brave New World the novel: plot, themes, characters, style ppt

Lettura ed analisi del brano: **The Incubation Room** (from Chap.1) - ppt

Ray BRADBURY

the writer: an interview with R. Bradbury video + ppt

Fahrenheit 451 The novel, the plot ppt

Lettura ed analisi del **brano iniziale/chap. 1** pdf

Testo di riferimento: *Literary Journey Concise*

<https://classroom.google.com/c/NDkwMDk1NTIwMjc0>

MATEMATICA

Presentazione della classe

Sono stato il docente di matematica della classe per l'intero quinquennio del percorso liceale. Questo mi ha chiaramente permesso di osservare sia la crescita umana che l'evoluzione metodologica ed i diversi traguardi raggiunti nell'apprendimento della disciplina di tutti gli alunni e di tutte le alunne. La classe si è sempre contraddistinta per una certa esuberanza sia intellettuale, con molti studenti e studentesse impegnati in vari percorsi ed attività extracurricolari di valorizzazione delle eccellenze., che fisica, con il comportamento però sempre rimasto all'interno del rispetto delle regole e delle persone. Seppur nella diversità delle singole personalità, gli studenti della classe hanno sempre saputo collaborare e confrontarsi tra di loro in modo proficuo e costruttivo, aiutandosi in un effettivo peer tutoring anche nel recupero delle lacune. Anche se alle volte è stato necessario richiamare parte della classe ad un comportamento ed un impegno più adeguati ad un ultimo anno di liceo scientifico, il confronto e la partecipazione sono sempre stati attivi dimostrando in generale un forte curiosità nell'approfondimento degli argomenti trattati.

La classe in un suo sottogruppo di 14 studenti è la prima del nostro liceo ad aver intrapreso il potenziamento di Matematica seguendo quanto proposto a livello nazionale dalla rete dei Licei Matematici (<https://www.liceomatematico.it>). In breve, il potenziamento prevede due ore aggiuntive di attività laboratoriali a tema svolte al mattino a scadenza quindicinale, per un totale di 34 ore aggiuntive ogni anno scolastico. Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca. Queste attività sono dedicate ad approfondire e a consolidare i contenuti del programma di Matematica con le relative competenze e a sperimentare attività interdisciplinari in cui la Matematica è intesa come collante culturale tra le diverse discipline. I laboratori permettono di vedere le vere potenzialità e risorse della matematica nella risoluzione di problemi moderni, cosa che la didattica ordinaria non sempre consente. Tutte le attività non prevedono valutazione formale con verifiche ma è un elemento per la valutazione sommativa. Il Dipartimento di Scienze dell'Università di Verona ed in particolare il corso di laurea in Matematica è parte attiva del potenziamento e si impegna a collaborare con alcuni suoi docenti nella progettazione e realizzazione delle iniziative didattiche nonché con lezioni in compresenza.

LABORATORI AFFRONTATI NEL QUINTO ANNO

(<https://www.galileivr.edu.it/it/didattica/indirizzi-di-studio/4166-liceo-matematico>)

IL BILIARDO: Questo laboratorio prevede lo studio del gioco del biliardo: attraverso delle sperimentazioni con GeoGebra se ne studieranno le proprietà e le regole arrivando a una definizione quasi-rigorosa di biliardo. Da qui si passerà allo studio dei sistemi dinamici astratti (evoluzione temporale, concetto di sistema dinamico, sistemi dinamici a tempo discreto, mappe e iterazione di mappe) e del loro linguaggio, fino ad arrivare all'automatizzazione della mappa del biliardo e alle sue generalizzazioni (biliardi circolari, biliardi ellittici, biliardi ... "conici").

RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE: La ricerca operativa è la disciplina che studia metodi e strategie a chi deve operare una scelta, ovvero prendere decisioni in modo coerente e appropriato. Il percorso proposto passerà attraverso diverse tappe: la formalizzazione del problema, l'acquisizione dei dati, la costruzione di un modello matematico, di una funzione obiettivo e la classificazione del problema di scelta. Saranno proposti esercizi applicati ai problemi di gestione delle scorte. La Programmazione Lineare (PL) è la parte della ricerca operativa che studia gli algoritmi di risoluzione per i problemi di ottimizzazione. Nel laboratorio ci si è limitati ad esempi di modelli lineari

GEOMETRIE NON EUCLIDEE, CRISI DEI FONDAMENTI E NASCITA DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA MODERNA: Il laboratorio prevede un percorso che, dalla nascita della matematica moderna, porta alla trattazione delle teorie formali con particolare attenzione ai concetti di coerenza e completezza che si sostituiscono al concetto di verità. L'attività prevede la costruzione di modelli di geometrie iperboliche con l'utilizzo di cartone e con il software Geogebra.

Intrecci disciplinari Filosofia. Matematica e logica tra XIX e XX secolo: le geometrie non euclidee e la formalizzazione della matematica; l'algebra di Boole e la logica di Frege. Atomismo logico e l'empirismo logico. La prova logica matematica dell'esistenza di Dio: Kant e la critica alle prove dell'esistenza di Dio; la prova logico-matematica di Kurt Godel.

Intrecci disciplinari Fisica: Le interpretazioni della meccanica quantistica.

Intrecci disciplinari Arte e GEOMETRIA SOLIDA: La percezione dello spazio e lo studio della geometria nelle arti figurative e nei solidi platonici.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: tutte le studentesse e tutti gli studenti hanno mostrato buona disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell' adempimento dei doveri scolastici: come precedentemente evidenziato tutta la classe ha dimostrato sufficienti attenzione e interesse; l'impegno nell'attività personale di studio è stato continuo ed adeguato per quasi tutti gli studenti e molti di loro hanno dimostrato di approfondire in modo personale ed autonomo gli argomenti trattati
- Potenziamento della consapevolezza di sé: una buona parte degli studenti ha evidenziato una piena consapevolezza delle proprie criticità e dei propri punti di forza sapendo sfruttare le risorse e gli strumenti forniti dalla scuola per la propria formazione e per il recupero in modo spesso efficace.
- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Abilità e competenze

Per competenze intendiamo qui, in accordo con le **indicazioni nazionali**, la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio. Tali competenze si articolano nel saper:

A. Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze

- i. Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione e tracciarne il grafico;
- ii. Saper leggere il grafico di una funzione ed estrarne informazioni;
- iii. Saper utilizzare le coordinate cartesiane in tre dimensioni.

B. Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere anche in relazione alla costruzione di un sistema assiomatico

- i. Capire il contenuto di un teorema e la sua dimostrazione.

- C. *Interpretare, descrivere rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline*
- i. Saper applicare il calcolo differenziale e il calcolo integrale in ambito fisico;
- D. *Analizzare un problema matematico o di altro ambito e individuare il modello matematico più adeguato e i migliori strumenti di soluzione*
- i. Saper affrontare problemi di massimo e minimo (in geometria piana, solida, analitica, in situazioni "reali", in fisica) costruendo la funzione che modella il problema e poi determinandone gli estremi;
 - ii. Saper riconoscere in un insieme di funzioni date, quale meglio si adatta a fungere da modello per descrivere un determinato fenomeno o una situazione data;
 - iii. Saper calcolare il volume di corpi solidi e aree mediante integrali;
 - iv. Saper costruire e risolvere l'equazione differenziale che descrive un fenomeno nei casi più semplici.

La valutazione dell'acquisizione di tali competenze è stata effettuata mediante prove scritte contenenti problemi di varia natura (tra cui la simulazione di seconda prova che è stata effettuata in data 7 maggio 2022).

Alla data di stesura del presente documento si può stimare che tutti gli studenti e studentesse hanno raggiunto i livelli minimi di conoscenze ed abilità della disciplina. Un gruppo rilevante di studenti dimostra grande autonomia, competenze solide, sicure e complete, con livelli di valutazione eccellenti. Per la metà degli studenti il livello di profitto raggiunto è buono, mentre solo pochi studenti dimostrano un livello globale di competenza sufficiente, evidenziando, anche singolarmente, differenze nelle varie articolazioni. In particolare, si sottolinea che una buona parte degli allievi è in grado di utilizzare in modo corretto gli strumenti matematici (derivate, integrali, equazioni differenziali) per affrontare problemi di fisica.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

L'insegnamento della disciplina si è svolto attraverso le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione-discussione dialogata e guidata;
- introduzione problematica degli argomenti;
- lavoro di gruppo;
- flipped classroom
- Svolgimento e discussione di esempi ed esercizi significativi;
- assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa e loro correzione;
- Cooperative learning

I nodi fondamentali del programma sono stati illustrati attraverso la lezione frontale, introducendoli quando possibile mediante problematizzazioni legate a situazioni reali, e proseguendo quindi con la loro esposizione e analisi dal punto di vista concettuale e di contestualizzazione storica; la fase applicativa, durante la quale abbiamo affrontato la risoluzione di quesiti di vario tipo soprattutto tratti dai vari temi di esami di stato, sia in modo collegiale in classe che individuale a casa, è stata occasione per rivedere gli strumenti algebrici e geometrici principali appresi durante l'intero percorso liceale. Ho scelto di privilegiare durante l'attività didattica in classe la correzione, laddove richiesta dagli studenti, degli esercizi assegnati per casa,

nell'intento di consolidare le abilità operative e rinforzare le capacità di scelta e svolgimento di strategie risolutive efficaci.

2.2 Strumenti e spazi

Il testo in adozione è stato utilizzato come riferimento per gli aspetti teorici della disciplina (definizioni, teoremi, ecc.) e per le convenzioni su simboli e termini, come fonte d'esempi ed esercizi risolti, come manuali d'esercizi. Occasionalmente sono stati utilizzati altri testi come eserciziari di supporto ed integrazione. Si è sempre lavorato utilizzando LIM, Geogebra, ed una classe virtuale di scambio di materiale (Google Classroom)

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero e il sostegno sono stati effettuati mediante l'attività dello Sportello Help e mediante il ricorso sistematico in classe alla ripetizione dei concetti non chiari e allo svolgimento guidato di esercizi; il recupero si è svolto prevalentemente mediante la "Pausa Didattica" (questo anche al termine del primo quadrimestre per il recupero degli studenti con insufficienza, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti). Per il recupero si è ricorso anche a video ed interventi registrati e messi a disposizione in modalità asincrona sulla piattaforma G suite

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Sono state effettuate verifiche scritte (tre nel primo quadrimestre breve, tre alla data del 15 maggio nel secondo, consistenti nello svolgimento di quesiti di vario tipo, per lo più a natura applicati contestualizzando in situazioni problematiche che necessitassero di competenze di natura fisica. Quando richiesto sono state effettuate verifiche di recupero

3.2 Criteri di valutazione

Le singole prove sono state valutate in base a: logicità nel procedimento, correttezza procedurale e formale, coerenza, completezza, ordine e proprietà espositiva. La valutazione sommativa è poi stata integrata dall'osservazione di: impegno, attenzione, puntualità, progresso rispetto al livello di partenza e partecipazione all'attività didattica.

4. CONTENUTI DISCIPLINARI

Per quanto possibile si è scelto di ridurre al minimo il numero di argomenti da saltare, preferendo tralasciare l'approfondimento di alcune parti (ossia tralasciando dimostrazioni che in taluni casi sono state fornite come video prodotti dal docente e pubblicati per poter essere fruiti in modo diacronico su base volontaria).

Il criterio principale utilizzato è stato quello di scegliere di trattare dettagliatamente gli argomenti più rilevanti sia per lo svolgimento della seconda prova all'esame di Stato sia dal punto di vista concettuale e dello sviluppo della Matematica, seguendo le indicazioni del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Pertanto: non saranno affrontati i contenuti relativi alla Statistica (sia univariata che multivariata); non saranno affrontati argomenti relativi ai metodi numerici (risoluzione approssimata di equazioni, integrazione numerica) ed i contenuti riguardanti le Distribuzioni Continue di Probabilità saranno svolti in modo superficiale nell'ultima parte dell'anno scolastico.

4.1 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
Limiti e continuità delle funzioni reali a variabile reale	SETTEMBRE - OTTOBRE - 28 ore
Derivata di una funzione e teoremi del calcolo differenziale	NOVEMBRE - 12 ore
Massimi, minimi, flessi, studio di funzione	NOVEMBRE - GENNAIO - 30 ore
Calcolo integrale	FEBBRAIO - APRILE 35 ore
Geometria analitica dello spazio	APRILE - MAGGIO - 6 ore
Distribuzioni di probabilità	MAGGIO 5 ORE

4.2 Programma dettagliato

Limiti e Continuità: definizione di limite e di funzione continua in un punto e in un intervallo. Limiti notevoli e funzioni asintotiche, classificazione delle discontinuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue: t. di Weierstrass, dell'esistenza degli zeri di una funzione. Confronto tra infiniti.

Le derivate: il concetto di derivata di una funzione e le sue applicazioni geometriche e fisiche, rapporto incrementale e definizione di funzione derivata le derivate delle funzioni fondamentali, i teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazione). La derivata di una funzione composta, la derivata di una funzione inversa (con dimostrazione). Derivate di ordine superiore al primo, individuazione e classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione. Concetto di differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. La tangente al grafico di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti

I teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle (solo enunciato), teorema di Lagrange (solo enunciato) ed applicazioni. Teorema di De l'Hopital (solo enunciato) e sue applicazione nella risoluzione delle forme indeterminate nel calcolo dei limiti.

Lo studio di funzioni: definizione e ricerca di massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione, definizione di flessi, concavità di una curva e legame con la derivata seconda. Metodi di ricerca di massimi e minimi e di punti di flesso, applicazioni ai problemi. Schema generale per lo studio di una funzione reale di variabile reale. Problemi di scelta e di ottimizzazione (problemi di massimo e minimo) Discussione grafica di un'equazione. Monotonia come condizione di sufficienza per l'unicità di una soluzione in un intervallo

Gli integrali indefiniti: definizione di integrale indefinito di una funzione. Integrazioni immediate e metodi di integrazione per sostituzione e per parti, integrazione di funzioni razionali fratte (solo con denominatore trinomio di secondo grado)

Integrali definiti: definizione di integrale definito di una funzione e sue proprietà. Funzione integrale e sua relazione con l'integrale indefinito: teorema della media e teorema di Torricelli-Barrow (teorema fondamentale dell'integrazione) (con dimostrazione). Applicazioni al calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Volumi di solidi sezione. Definizione di equazione differenziale e verifica della soluzione per un'equazione differenziale. Il problema di Cauchy. Le equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili

Geometria analitica dello spazio: condizioni di perpendicolarità e parallelismo fra vettori, equazione di un piano, parallelismo e perpendicolarità tra piani, equazioni parametriche e cartesiane di una retta nello spazio, perpendicolarità e parallelismo tra retta e piano, posizione reciproca di due rette nello spazio, equazione di una superficie sferica, il piano tangente ad una sfera, la distanza di un punto da un piano e da una retta

(DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO)

Distribuzioni di probabilità: Variabili aleatorie e distribuzioni discrete. Distribuzione binomiale e di Poisson. Variabili aleatorie e distribuzioni continue. Distribuzione normale.

Verona, 15 maggio 2024

prof. Sandro Pistori

FISICA

Presentazione della classe

Ho seguito questa classe negli ultimi due anni di corso.

Gli studenti hanno mostrato una encomiabile serietà, partecipando alle lezioni in modo propositivo, con la volontà di comprendere e rielaborare in modo critico le tematiche più significative; i risultati raggiunti, ovviamente diversificati in base alle attitudini e allo studio personale, sono nel complesso più che discreti, con un buon numero di studenti che hanno conseguito una preparazione di livello elevato, con ottime capacità di gestione dei contenuti e del formalismo specifico; solo pochi studenti hanno raggiunto in minima parte gli obiettivi disciplinari prefissati.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Si rimanda alla parte generale (sezione II.2)

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Abilità:

- Fisica classica: l'elettrodinamica è stata trattata in modo sistematico e rigoroso, a partire da elementi costitutivi del campo magnetico (non completati nel precedente anno scolastico), per approdare all'induzione elettromagnetica; le equazioni di Maxwell hanno costituito un costante punto di riferimento concettuale e formale.
- Fisica moderna: la teoria della Relatività ristretta è stata trattata in modo approfondito, dapprima attraverso l'illustrazione degli esperimenti concettuali, quindi mediante l'uso delle trasformazioni di Lorentz; tutte le relazioni utilizzate sono state dimostrate, con la sola eccezione della formulazione relativistica dell'impulso.
- Per quanto concerne la transizione alla Meccanica quantistica, sono stati esaminati, in modo sostanzialmente qualitativo, i principali fenomeni ed esperimenti che hanno determinato la transizione dalla fisica classica alla meccanica quantistica. Anche in considerazione del fatto che la prova scritta di fisica è stata esclusa dall'esame di Stato, questa ultima parte è stata affrontata solo in modo teorico, con limitati approfondimenti e senza lo svolgimento di esercizi a supporto.
Per la sola componente della classe del potenziamento matematico è stata svolta una lezione su alcuni aspetti epistemologici della meccanica quantistica.

Per i dettagli si rimanda al paragrafo 2.

Competenze:

- *Osservare e identificare fenomeni*: non è stato possibile svolgere, se non in minima parte, attività sperimentale diretta, tuttavia è sempre stato effettuato, ove possibile, un richiamo agli aspetti sperimentali dei concetti fisici esaminati e alla loro ricerca nella realtà quotidiana.

- *Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi*: per questi due punti si è cercato, ove possibile, di riconoscere e spiegare nella realtà esterna e nelle applicazioni tecnologiche i concetti trattati teoricamente
- *Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione*: ho privilegiato problemi ed esercizi che consentissero di applicare i concetti in modo creativo, dando spazio all'intuizione, all'interno però di un rigoroso procedimento formale. La tipologia di problemi affrontati si è progressivamente ampliata, in parallelo con l'evoluzione delle conoscenze matematiche.
- *Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive*: ove possibile si è cercato di evidenziare le applicazioni tecnologiche dei fenomeni fisici affrontati, stimolando gli studenti a riconoscerne uso e implicazioni.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo diverso dagli studenti: quanti si sono lasciati coinvolgere dal corso, impegnandosi con regolarità e passione, sono in grado di sviluppare autonomamente processi risolutivi rigorosi, con attenzione alla fenomenologia, alle leggi implicate e alla terminologia impiegata, giungendo a svolgere esercizi anche complessi, in particolare nell'ambito della prima unità, mostrando di aver compiuto un significativo percorso di maturazione, personale e curricolare. Una parte della classe ha conseguito una valida conoscenza dei contenuti, con più limitate capacità di contestualizzazione; pochi studenti non hanno invece raggiunto gli obiettivi minimi fissati.

Tra le competenze trasversali acquisite segnalo l'uso, in parallelo allo svolgimento del corso di matematica, del formalismo del calcolo differenziale e integrale in contesti di ambito fisico.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezioni frontali e applicazioni ad esercizi di vario livello, prevalentemente non di mera applicazione delle leggi elementari. È stata data costante attenzione alla parte formale, svolgendo tutte le dimostrazioni compatibili con le conoscenze matematiche degli studenti. Sono stati progressivamente introdotti, in parallelo allo svolgimento del corso di matematica, gli strumenti dell'analisi; nell'ultima parte dell'anno sono stati ripresi problemi con l'uso di calcolo integrale o differenziale, che non avevano potuto essere svolti durante la prima proposizione dell'argomento.

2.2 Strumenti e spazi

Aula ordinaria dotata di LIM; laboratorio di fisica solo per l'induzione elettromagnetica; video o frammenti di video.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Pausa didattica all'inizio del secondo periodo e in itinere, prima delle verifiche; help su richiesta degli studenti.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Sono state effettuate verifiche in forma scritta comprendenti esercizi e quesiti teorici a risposta aperta. Gli studenti hanno potuto partecipare in forma attiva e individuale all'attività didattica con interventi in forma di colloquio alla lavagna, che però non hanno costituito, per precisa scelta didattica, oggetto di valutazione.

3.2 Criteri di valutazione

Scala del POF, con esclusione, per scelta motivazionale, dei primi due valori.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

È stato necessario riprendere parte dell'unità relativa al campo magnetico, non completata in quarta. Le unità successive non hanno subito tagli significativi, se non relativamente a qualche applicazione ritenuta secondaria nel contesto del percorso di studi. La parte di transizione alla meccanica quantistica è stata svolta solo in forma teorica e ridotta nei contenuti, sia per mancanza di tempo, sia per le nuove modalità di esame.

4.1 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione (escluse verifiche)

Unità	unità orarie (escluse verifiche)
Campo magnetico	18
Induzione elettromagnetica, onde e.m.	34
Relatività ristretta	19
Transizione alla meccanica quantistica	5 (+2 pot. mat)

4.2 Programma dettagliato

A FISICA CLASSICA

A1 Campo magnetico

Sorgenti e fenomenologia del campo magnetico.

Forza di Lorentz; flusso e circuitazione del campo magnetico, legge di Biot-Savart.

Teorema di Ampère (solo enunciato); campo magnetico prodotto dalle seguenti configurazioni di corrente: solenoide cilindrico e toroidale, distribuzioni di corrente a simmetria cilindrica.

Interazione campo-corrente; interazione corrente-corrente; momento torcente su una spira in un campo magnetico uniforme; momento magnetico.

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme e in campi elettrico e magnetico uniformi e paralleli; lavoro della forza di Lorentz; effetto Hall.

Campo magnetico nella materia: diamagnetismo, paramagnetismo e ferromagnetismo; ciclo di isteresi.

Principio di funzionamento dei seguenti strumenti: spettrometro di massa; ciclotrone; selettore di velocità con campi elettrico e magnetico incrociati.

A2 Induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell

Fenomenologia sperimentale e legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz; conservazione dell'energia nei fenomeni di induzione; induttanza e fenomeni di autoinduzione; induttanza di un solenoide cilindrico.

Circuito RL; extracorrente di apertura di chiusura; flusso tagliato.

Energia del campo magnetico di un solenoide ed estensione all'energia propria del campo magnetico.

Correnti alternate e loro produzione; principio di funzionamento di alternatore e trasformatore.

Trasporto dell'energia elettrica.

Deduzione del termine correttivo al teorema di Ampère per campi magnetici non statici; corrente di spostamento.

Circuito LC.

Equazioni di Maxwell: aspetti fisici e proprietà formali.

Onde elettromagnetiche; spettro elettromagnetico.

Caratteristiche delle onde elettromagnetiche; energia e quantità di moto associata al campo elettromagnetico, intensità (irradiazione); grandezze efficaci, polarizzazione.

B FISICA MODERNA

B1 Cinematica e dinamica relativistica

Preliminari storici alla relatività ristretta: etere, esperimento di Michelson-Morley.

Postulati della RR.

Trasformazioni di Galileo e di Lorentz (con dimostrazione).

Non invarianza della simultaneità, dell'intervallo temporale e dell'intervallo spaziale dedotti mediante esperimento concettuale e mediante trasformazioni di Lorentz.

Composizione delle velocità e velocità limite.

Decadimento radioattivo.

Effetto Doppler.

Relatività della sequenza temporale di due eventi e principio di causalità.

Invarianti relativistici: intervallo spazio-temporale e energia-impulso.

Quantità di moto (senza dimostrazione), energia cinetica e energia totale in RR; equivalenza massa energia; impulso associato alla radiazione elettromagnetica. Invariante energia-impulso; applicazione al caso di urti o decadimento di particelle.

Utilizzo civile dell'energia nucleare (per educazione civica).

B2 Transizione alla meccanica quantistica

Corpo nero; effetto fotoelettrico; effetto Compton; atomo di Bohr e righe spettrali; principio di de Broglie; relazioni di indeterminazione.

Solo per la componente del potenziamento matematico:

struttura generale e interpretazioni della meccanica quantistica.

Verona, 15 maggio 2024

prof. Marco Vincoli

SCIENZE NATURALI

Presentazione della classe

La classe mi è stata assegnata in quarta e, fin dal primo momento, ho avuto un buon approccio e un'ottima accoglienza

Nel complesso gli studenti della quinta B hanno manifestato buone potenzialità e capacità di concentrazione sia in scienze della terra che in chimica organica.. Il comportamento è stato corretto e aperto al dialogo educativo. Per quanto riguarda il profitto, gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona autonomia nello studio, sanno argomentare in modo coerente utilizzando un linguaggio formale appropriato, organizzare ed operare confronti e collegamenti con un approccio personale alle problematiche proposte. Un discreto interesse per la disciplina e un positivo clima di lavoro hanno consentito di svolgere il programma in modo regolare. In generale, il profitto è stato buono.

Ottima la loro capacità di affrontare alcuni temi da più punti di vista e con atteggiamento critico. Tutti gli allievi si sono impegnati ad acquisire un corretto uso della terminologia scientifica spaziando su argomenti di attualità importanti in campo economico-sociale-ambientale.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali:

Si è cercato di privilegiare l'aspetto relazionale, di coinvolgere tutti gli studenti e di stimolare il dialogo e il confronto con i compagni e l'insegnante.

Anche se in misura minore rispetto alla programmazione usuale delle classi del triennio dell'indirizzo delle Scienze Applicate, è stato possibile proporre agli studenti dello sportivo alcune e significative esperienze di laboratorio.

1.1 Obiettivi formativi

In termini di obiettivi educativi e formativi si è cercato di:

- o Promuovere la partecipazione alle attività scolastiche e favorire i rapporti interpersonali.
- o Suscitare interesse e curiosità verso i fenomeni naturali e una consapevolezza critica nei confronti delle problematiche ambientali
- o Rapportare le conoscenze specifiche al contesto storico in cui si sono evolute.
- o Sviluppare sinergie tra le discipline che costituiscono il corso di scienze naturali nel pieno rispetto della loro specificità e in modo armonico e coordinato.
- o Far comprendere la centralità della dimensione sperimentale, proposta come strategia di ricerca e come momento irrinunciabile della formazione scientifica e tecnologica.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

Il programma è stato svolto tenendo conto delle indicazioni del Dipartimento di Scienze e secondo, le finalità e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei ad indirizzo sportivo.

Nelle prime settimane di lezione sono stati affrontati alcuni argomenti introduttivi al programma di quinta superiore (minerali e rocce; processi ossidoriduttivi) tutti svolti l'anno precedente.

Per quanto riguarda lo studio delle scienze della terra sono stati descritti i fenomeni endogeni, terremoti e vulcani, i modelli della struttura interna della terra e la teoria della tettonica a placche come modello interpretativo della dinamica della litosfera. Particolare riguardo è stato dato all'analisi dei fenomeni sismici e vulcanici che interessano la nostra penisola, in particolare ciò che sta succedendo nell'areale campano con precisazioni relative all'intervento della protezione civile in casi di emergenza elevata.

Infine è stato proposto lo studio delle principali caratteristiche chimico-fisiche dell'atmosfera e degli importanti cambiamenti di origine naturale e antropica..

Sono stati poi affrontati gli aspetti fondamentali della chimica organica con particolare riguardo allo studio del carbonio come elemento della vita, delle proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi, delle principali caratteristiche e proprietà dei diversi gruppi funzionali e del loro ruolo nelle molecole biologiche. I processi biochimici che coinvolgono le principali molecole di interesse biologico ed in particolare il metabolismo dei carboidrati. Per ciò che concerne la parte delle biotecnologie sono state trattate le principali tecniche dell'ingegneria genetica e le più importanti applicazioni di queste metodiche nel campo agroalimentare, medico e ambientale. Un particolare approfondimento è stato svolto nella produzione antropica di microplastiche e dell'inquinamento delle acque e dei terreni da microplastiche.

Competenze

gli studenti sono in grado di:

- riconoscere le proprietà chimiche del carbonio quale elemento di base dell'architettura delle molecole organiche e le proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi.
- individuare e descrivere le principali caratteristiche chimiche e fisiche dei gruppi funzionali e il loro ruolo nelle principali molecole biologiche
- comprendere il ruolo delle principali molecole organiche nelle tappe fondamentali di alcune delle vie biochimiche del metabolismo cellulare
- individuare le tecnologie che sono alla base dell'ingegneria genetica e la loro applicazione nel campo delle biotecnologie
- riconoscere nel modello della tettonica a placche lo strumento per l'interpretazione dei fenomeni esogeni ed endogeni del pianeta.
- interpretare i principali cambiamenti climatici e la loro relazione con i fenomeni naturali e di origine antropica.

Abilità

la maggior parte degli studenti è in grado di:

- argomentare in modo coerente utilizzando un linguaggio formale appropriato
- organizzare e operare confronti e collegamenti in ambito disciplinare e a volte multidisciplinare;
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite;
- cogliere gli aspetti unificanti della disciplina.
- applicare e trasferire semplici modelli ad altri contesti

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

L'attività didattica è stata organizzata suddividendo i contenuti del programma in moduli per lo più tematici e con un approccio di tipo problematico nello sviluppo degli stessi cercando di evidenziare il percorso storico che ha portato allo sviluppo delle discipline.

Particolare rilevanza è stata data all'approccio sperimentale, fattore indispensabile per acquisire una mentalità di carattere scientifico. Le attività di laboratorio sono state effettuate in piccoli gruppi e accompagnate dalla rielaborazione personale dei risultati raccolti.

Le diverse tematiche sono state presentate cercando di mettere sempre in evidenza collegamenti e relazioni tra le diverse discipline delle Scienze Naturali nello studio dei fenomeni naturali complessi e di far acquisire agli studenti gli strumenti indispensabili per poter interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti e opinioni. Inoltre la classe ha partecipato il giorno 22 settembre ad un concorso indetto dalla Associazione Lichenologica Italiana per il biomonitoraggio dei licheni in area urbana arrivando seconda. Tale monitoraggio proseguirà durante l'anno svolgendo un'analisi della qualità dell'aria e avvalendosi della centralina meteo appena installata a scuola (compito autentico). La collaborazione è stata con l'Università di Trieste, Dipartimento di Botanica, e l'Università di Padova, Facoltà di Biotecnologie.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

- lezioni frontali con la spiegazione dei contenuti attraverso la schematizzazione, con l'aiuto di mappe concettuali e con l'eventuale ricorso agli strumenti multimediali.
- lezioni partecipate, per favorire negli studenti l'approccio problematico e critico agli argomenti proposti, e stimolare la partecipazione fattiva.
- lavori individuali e di gruppo

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Durante l'intero anno scolastico l'attività di recupero è stata svolta nelle seguenti forme:

- pausa didattica in itinere: chiarimenti e/o ripetizione in classe della presentazione di alcuni argomenti, su richiesta degli studenti;
- revisione e correzione in classe di esercizi assegnati per casa;
- sportello Help

2.4 Strumenti e spazi

Libro di testo su supporto cartaceo e in versione multimediale; materiale didattico tratto da altri testi; sussidi multimediali, power point e risorse in rete, LIM.; saggi scientifici.

Libri di testo:

Sadava et al.: Chimica Organica, Biochimica e Biotech ed. Zanichelli

Bosellini: Le scienze della terra: Vulcani e terremoti; tettonica delle placche; atmosfera (volumi C-D) ed. Zanichelli

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica e criteri di valutazione

- verifiche orali e test a domanda aperta con cui si è cercato di verificare l'acquisizione sistematica degli argomenti e la capacità di esporre in modo chiaro, corretto e coerente gli stessi. In particolare sono state valutate: la pertinenza alla domanda, la completezza e l'ordine logico dell'argomentazione, la riorganizzazione personale dei contenuti, la capacità di sintesi e la proprietà lessicale.
- test a risposta multipla
- lavori di approfondimento individuale
- interventi dal posto che permettono di verificare la partecipazione alle attività di classe

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati dal Dipartimento di Scienze, deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. che prevedono l'utilizzo dell'intera gamma dei voti da 1 a 10.

4. CONTENUTI

4.1 Criteri di selezione del programma

La scelta degli argomenti ha tenuto conto delle Indicazioni Nazionali e delle indicazioni presenti nella Programmazione del Dipartimento di Scienze.

4.2 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione (il numero delle ore riportate comprende anche le ore dedicate alle esperienze di laboratorio, alla pausa didattica e alle verifiche)

TABELLA

CONTENUTI Chimica Organica-Biochimica-Biotecnologie	PERIODO/ORE
<p>Ripasso argomenti anno precedente</p> <p>Dal carbonio agli idrocarburi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il carbonio, ibridazione e legami σ e π. Legami semplici , doppi e tripli. - Il calcolo del numero di ossidazione del carbonio. -La rappresentazione delle formule dei composti organici: Lewis,razionali,condensate e topologiche. <p>Gli Idrocarburi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli idrocarburi saturi, alcani e cicloalcani. - L'isomeria strutturale. Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C. -Isomerie strutturali (catena,posizione e funzionale) e stereoisomerie (conformazionali e configurazionali). Le molecole con un centro chirale. L'attività ottica delle molecole. Il polarimetro. Gli enantiomeri e le rappresentazioni di Fischer. I criteri per verificare la sovrapposibilità delle formule. La convenzione relativa L/D e assoluta R/S. - La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. - Reattività degli idrocarburi saturi. Le reazioni di alogenazione degli alcani. - Gli idrocarburi insaturi: nomenclatura di alcheni, alcheni. - Isomeria geometrica degli alcheni. - Le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni. - Gli alchini e le reazioni di addizione elettrofila al triplo legame. - Gli idrocarburi aromatici : la teoria della risonanza - La sostituzione elettrofila aromatica: la nitratura e l'alogenazione del benzene. I sostituenti attivanti e disattivanti, orto, para orientanti e meta orientanti. Il fenolo e il suo comportamento acido. - Il petrolio e i suoi derivati. Le reazioni di combustione dei carbon fossili. <p>Attività di laboratorio: costruzione molecole organiche con modelli a sfera e bastoncini</p>	<p>Settembre/Dicembre</p> <p>8 ore</p>
<p>Alogeni derivati,alcoli ed eteri</p> <ul style="list-style-type: none"> - I gruppi funzionali: regole essenziali per la nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche fondamentali delle principali classi di composti organici. - Alogeno derivati: nomenclatura, reazione di preparazione tramite alogenazione degli alcheni. - Gli alcoli: nomenclatura. Proprietà fisiche. Il comportamento acido base degli alcoli. Le reazioni di preparazione: addizione acqua agli alcheni e sostituzione nucleofila degli alogenuri alchilici. - Gli eteri, solo riconoscimento del gruppo funzionale. - I polialcoli. Le reazioni caratteristiche, ossidazione e disidratazione. <p>Attività di laboratorio: reazioni redox con Fehling A e B</p>	<p>Gennaio/Febbraio</p> <p>4 ore</p>

<p>Dalle aldeidi agli eterocicli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aldeidi e chetoni. Proprietà fisiche. Nomenclatura. Le reazioni di ossidazione e riduzione del gruppo carbonilico. - Acidi carbossilici: Proprietà fisiche. Nomenclatura.. Gli acidi grassi. Le reazioni degli acidi carbossilici: salificazione e la sostituzione acilica. -I derivati degli acidi carbossilici: gli esteri e il meccanismo della reazione di esterificazione. I saponi e il loro meccanismo di azione. - Idrossiacidi: la formula dell'acido lattico. I chetoacidi: la formula dell'acido piruvico. -Le ammine. Proprietà fisiche. Nomenclatura. Le proprietà basiche delle ammine. - I composti eterociclici: porfina, pirimidina e purina. 	<p>Febbraio 4 ore</p>
<p>Biochimica:le biomolecole</p> <ul style="list-style-type: none"> - I carboidrati : monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Le proiezioni di Haworth. Le reazioni di ossidazione e riduzione dei monosaccaridi. Il saggio di Tollens e di Fehling. - I lipidi : i lipidi saponificabili e insaponificabili. I trigliceridi di origine animale e vegetale. La reazione di idrogenazione. La reazione di idrolisi alcalina. I fosfolipidi. - Le proteine: amminoacidi e polipeptidi. Le proprietà fisiche e chimiche degli amminoacidi. Il punto isoelettrico degli amminoacidi e l'elettroforesi. - Il legame peptidico. La struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria di una proteina (l'emoglobina). - I nucleotidi e gli acidi nucleici. 	<p>Marzo 4 ore</p>
<p>Biochimica: l'energia e gli enzimi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le reazioni metaboliche: reazioni cataboliche e anaboliche. Esoergoniche ed endoergoniche. - La molecola dell'ATP. - La regolazione dei processi metabolici, gli enzimi. 	<p>Aprile 2 ora</p>
<p>Biochimica:Il metabolismo energetico</p> <p>Le molecole del NAD e NADP.</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi.</p> <p>La fermentazione lattica e alcolica.</p> <p>La respirazione cellulare e la fotosintesi clorofilliana.</p> <p>Il metabolismo dei trigliceridi: la β-ossidazione e il ruolo della carnitina.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metabolismo degli amminoacidi. - Le funzioni del fegato nel metabolismo degli zuccheri, dei lipidi e delle proteine. - Il metabolismo terminale e il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. -La regolazione della concentrazione di glucosio nel sangue: gluconeogenesi, glicogenosintesi e glicogenolisi (insulina e glucagone). 	<p>Aprile/Maggio 8 ore</p>

Biotechnologie La tecnologia CRISPR/Cas	
---	--

CONTENUTI Scienze della Terra	PERIODO/ORE
<p>I fenomeni sismici e vulcanici</p> <ul style="list-style-type: none"> - La distribuzione geografica dei sismi e dei vulcani - I magmi primari e secondari - la classificazione dei vulcani in base all'attività e all'edificio vulcanico - La teoria del rimbalzo elastico - Le onde sismiche p,s e superficiali, sismografi e sismogrammi - Il grafico delle dromocrone e la localizzazione dell'epicentro - Intensità e magnitudo dei terremoti - La prevenzione sismica - Il rischio sismico in Italia 	<p>Settembre/Dicembre 15</p>
<p>Il modello interno della terra</p> <ul style="list-style-type: none"> - La densità della terra. - Le onde sismiche e il modello interno della terra. Le superfici di discontinuità. <p>Le discontinuità all'interno della Terra. La zona d'ombra e la scoperta del nucleo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Composizione e struttura di crosta, mantello e nucleo. La temperatura interna della terra: il gradiente geotermico. - Il flusso geotermico e l'origine del calore interno della terra. - Il campo magnetico terrestre. La magnetizzazione termo residua e detritica residua. - Il paleomagnetismo e inversioni di polarità. - Le anomalie magnetiche. La stratigrafia magnetica. 	<p>Gennaio/Febbraio 8 ore</p>
<p>La tettonica delle placche</p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria della deriva dei continenti di Wegener e la Teoria della tettonica a placche, evoluzione storica. - Le placche litosferiche e i margini di placca. Placche e moti convettivi. Il mosaico globale. - Relazione tra la teoria della tettonica a placche e i fenomeni endogeni come l'attività sismica e vulcanica. - I fondali oceanici, la struttura della crosta oceanica. Le dorsali oceaniche e le fosse oceaniche. - La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo come prova dell'espansione dei fondali oceanici. - Faglie trasformi. - Margini continentali attivi, passivi e trasformi. - Margini divergenti e la formazione dei bacini oceanici. Margini convergenti; fosse oceaniche, archi vulcanici continentali e insulari. - Il motore della tettonica a placche, i moti convettivi del mantello. I punti caldi. 	<p>Marzo/Aprile 6 ore</p>

<ul style="list-style-type: none"> -Le principali strutture della crosta oceanica e continentale. - Le ofioliti. -L'orogenesi seconda la teoria della tettonica a placche 	
<p>La storia geologica dell'Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> -I principali avvenimenti geologici che hanno caratterizzato la storia geologica della nostra penisola negli ultimi 200 milioni di anni. L'oceano ligure-piemontese. 	<p>Maggio 2 ore</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Il rischio vulcanico e sismico in Italia e il ruolo della Protezione Civile Il petrolio e la sua origine Distillazione e derivati del petrolio Il processo di Cracking Produzione ed importazione fonti energetiche in Italia Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili Clil: lettura e test in inglese "Thunderstorms" 	<p>Settembre/Maggio Approfondimenti nelle ore di scienze</p>

Verona, 15 maggio 2024

prof. ssa Laura Agostini

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Presentazione della classe

L'insegnamento della materia si è svolto seguendo un percorso regolare creando collegamenti con altre discipline.

Nella selezione dei contenuti è stato necessario colmare degli argomenti dello scorso anno per creare i collegamenti cronologici capaci di rendere chiari gli sviluppi e le connessioni tra le produzioni artistiche delle varie epoche che altrimenti sarebbero sembrati poco comprensibili. Purtroppo questa scelta non ha permesso di sviluppare completamente gli argomenti dell'arte del Novecento.

Con riferimento alla media della classe, la maggior parte degli alunni ha dimostrato disponibilità verso tutte le attività loro proposte. Discreta è stata la partecipazione e buona l'attenzione.

Nel corso dell'anno alcuni studenti hanno evidenziato anche spunti per una riflessione critica. Alcune competenze sono emerse negli scritti per i quali è stata richiesta anche la capacità di eseguire sintesi chiare e, nello stesso tempo, esaurienti degli argomenti affrontati.

L'atteggiamento di disponibilità e il comportamento sono stati sempre corretti.

Il rendimento nell'arco dell'anno è stato buono, con qualche eccellenza; tranne che per qualche alunno che talvolta ha evidenziato difficoltà dovute o ad uno studio un po' affrettato, scolastico e superficiale.

La condotta è buona e dimostra maturità nell'atteggiamento in classe sia verso i compagni sia verso i docenti.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi formativi/educativi della disciplina

In termini di obiettivi educativi e formativi si è cercato di:

- Promuovere la partecipazione alle attività scolastiche e favorire i rapporti interpersonali.
- Suscitare interesse e curiosità verso le opere artistiche e una consapevolezza critica nei confronti delle problematiche ambientali
- Rapportare le conoscenze specifiche al contesto storico in cui si sono evolute.
- Sviluppare sinergie tra le discipline nel pieno rispetto della loro specificità e in modo armonico e coordinato.
- Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.

1.2 Obiettivi didattici

a. Competenze

1. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
2. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche distinguendone gli elementi compositivi.
3. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e culture diverse.
4. Riconoscere i linguaggi espressivi specifici e i valori formali collegati alle intenzioni e ai significati.

b. Abilità

1. Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità;
2. Saper operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate.
3. Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento.

4. Saper utilizzare gli strumenti e le teorie del Disegno geometrico per conoscere e rappresentare le forme della realtà.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

Si è preferita la lezione frontale e dialogata svolta con l'ausilio d'immagini. Per ogni argomento l'analisi approfondita d'alcune opere ritenute particolarmente rappresentative dell'autore o del movimento è stata sempre preceduta dalla presentazione di un quadro generale del periodo con particolare attenzione alla situazione storica e culturale. In questa fase si sono rilevati anche possibili richiami ad altri ambiti disciplinari.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

I percorsi di lavoro sono stati impostati sull'operatività e sulla fruizione, coinvolgendo attivamente gli alunni, dalla osservazione diretta degli oggetti di studio dove è stato possibile.

Scelta dei contenuti, trattazione dei contenuti, lezione frontale, verifica dell'apprendimento, valutazione

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Recupero: per gli alunni in difficoltà è stata utilizzata la pausa didattica.

2.4 Strumenti e spazi

Appunti, strumenti multimediali, componenti della piattaforma di G-suite, LIM

Libro di testo utilizzato:

C. PESCIO *dossier arte plus* voll. 4, 5. – edizione mista, Ed. Giunti.

Materiale didattico integrativo fornito dal docente.

3. VALUTAZIONE

Alla base della valutazione complessiva ci sarà sempre l'alunno inteso come persona, con la sua individualità da considerare nella dinamica dello sviluppo della sua personalità, delle sue capacità, dell'impegno mostrato.

Elementi che concorrono alla formazione del voto sono: i livelli di partenza, le conoscenze e competenze raggiunte, l'evoluzione dei processi di apprendimento, il metodo.

VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Il voto è attribuito sulla base dei seguenti parametri:

- conoscenze: conoscenza specifica degli argomenti
- capacità espressiva (proprietà lessicale e chiarezza espositiva)
- capacità critica e di sintesi (capacità di rielaborare contenuti ed operare confronti)

Per i criteri e strumenti di verifica adottati si fa riferimento a quanto stabilito nel dipartimento e comunicato alle classi.

Primo periodo: due prove scritte.

Secondo periodo: due prove scritte e una orale.

In particolare, per quanto riguarda la valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti, si è preferito privilegiare le prove orali per garantire il più possibile l'oggettività della prova stessa. I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati dal Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. che prevedono l'utilizzo dell'intera gamma dei voti da 1 a 10.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

4.1 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione (escluse verifiche)

CONTENUTI/ATTIVITÀ	PERIODO/ORE (escluso verifiche)
Romanticismo	Settembre – ottobre / 6
Realismo/Macchiaioli	Ottobre – novembre / 5
Architettura del ferro/Fotografia	Novembre – dicembre / 5
Impressionismo	Dicembre – gennaio / 8
Postimpressionismo	Febbraio / 6
Divisionismo	Febbraio / 1
Belle Epoque e Secessioni	Marzo / 5
Le avanguardie: Espressionismo	Marzo – aprile / 2
Cubismo	Aprile / 3
Futurismo	Maggio / 1

4.2 Programma dettagliato

Romanticismo

Theodore Géricault

Eugene Delacroix

Francesco Hayez

Caspar D. Friedrich

William Turner

Realismo

Gustave Courbet

Macchiaioli

Giovanni Fattori

Architettura del ferro

La fotografia

Impressionismo

Edouard Manet

Claude Monet

Edgar Degas

Pierre-Auguste Renoir

Aspetti generali e rapporti con il Neoclassicismo

La zattera della Medusa; Alienata con la monomania dell'invidia.

Lo studio del colore; La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo.

La congiura dei Lampugnani; Malinconia; Il bacio.

Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia.

La nave negriera; Tramonto.

Caratteri generali.

Gli spaccapietre; L'atelier del pittore.

Temi e interpreti

Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri; In vedetta.

Crystal Palace; Torre Eiffel; La Galleria di Milano.

Tecniche, temi e protagonisti.

Presupposti artistici, tecniche, luoghi

Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère.

Impressione, sole nascente; La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen.

Portale e torre di Saint-Romain; Lo stagno delle ninfee.

La lezione di danza, L'assenzio.

La Grenouillère, Moulin de la Galette; Colazione dei Canottieri.

Tendenze post-impressioniste Al di là dell'impressione; il superamento del naturalismo

Paul Cézanne
Paul Gauguin

Georges Seurat
Vincent Van Gogh

Divisionismo

Giovanni Previati
G. Pellizza da Volpedo
Angelo Morbelli

Belle Epoque e Secessioni

J. M. Olbrich
Gustav Klimt
Edvard Munch

Avanguardie storiche

Espressionismo

Henri Matisse
E. Ludwig Kirchner

Cubismo

Pablo Picasso

Futurismo

Umberto Boccioni

I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.
Sintetismo e simbolismo. La visione dopo il sermone; la Orana Maria;
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo.

Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.

I mangiatori di patate; Madame Roulin, Notte stellata;
Campo di grano con volo di corvi.

Il Divisionismo italiano

Ave Maria a trasbordo, Le due madri.

Il quarto stato

In risaia, Il Natale dei rimasti.

I presupposti dell'Art Nouveau, caratteri dell'architettura

Palazzo della Secessione

Giuditta I; Il bacio.

Sera sul viale Karl Johan; L'urlo; Pubertà.

Caratteri generali e contesto storico.

Aspetti generali e l'ambiente tedesco

Il gruppo dei Fauves in Francia; La stanza rossa; La danza; La musica.

Die Brücke; Cinque donne per la strada

Caratteri generali

Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon,
Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Caratteri generali, il Manifesto e F. T. Marinetti.

La città che sale, Stati d'animo: gli Addii, Quelli che vanno,
Quelli che restano, Forme uniche della continuità nello spazio

Verona, 15 maggio 2024

prof. Luigi Aloisio

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Presentazione della classe

La presentazione della classe risulta in linea con quella generale degli alunni (cfr pag.3 del Documento).

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di:

CONOSCENZE

Gli alunni possiedono conoscenze generali inerenti la materia (vedi parte teorica del programma), e, più precisamente, conoscono:

- le norme di comportamento specifiche della disciplina, anche in relazione alla prevenzione degli infortuni;
- le caratteristiche tecnico-tattiche degli sport praticati;
- le regole di gioco;
- il linguaggio tecnico specifico (terminologia di base).

COMPETENZE

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, e, più estesamente, nel quinquennio (anche se con altri docenti), sono riusciti a:

- migliorare le qualità fisiche;
- affinare le funzioni neuromuscolari;
- acquisire capacità operative e sportive, e, più in dettaglio, sanno:
 - eseguire facili gesti sportivi di sport individuali;
 - effettuare i principali gesti sportivi di sport di squadra.

ABILITA'

Gli alunni sono in grado di:

- sviluppare una motricità positiva e non dannosa;
- dimostrare capacità operative e sportive;
- realizzare progetti motori autonomi e finalizzati;
- instaurare contatti socio-relazionali soddisfacenti;

più precisamente, durante le attività sportive, gli alunni:

- rispettano le regole di gioco;
- accettano con civiltà le decisioni prese dagli arbitri;
- dimostrano onestà e lealtà nei confronti dei compagni e dell'insegnante.

2. METODOLOGIE

Lezione frontale con eventuale dimostrazione da parte dell'insegnante o di un alunno circa il compito motorio assegnato.

Metodo didattico globale per semplici compiti motori.

Metodo del confronto per compiti motori più complessi.

PARTE TEORICA

libro di testo e fotocopie.

PARTE PRATICA

A - Palestra ed attrezzature in essa disponibili come palloni, canestri, rete da pallavolo, segnapunti, tappeti, stereo, CD, ecc.

B - Parco San Giacomo ed attrezzature del percorso della salute ecc.

3. VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate principalmente su esercizi a corpo libero, sui fondamentali individuali dei giochi di squadra e sul gioco stesso.

4. CONTENUTI

A - PARTE TEORICA

Gli effetti del movimento sui vari apparati. Effetti psichici e sociali. Conoscenze generali inerenti la materia tramite spiegazioni dell'insegnante, lettura di articoli tratti da riviste sportive, da libri, ecc... (nel corso del triennio)

B - PARTE PRATICA

GINNASTICA EDUCATIVA Esercizi a corpo libero.

Esercizi ai grandi attrezzi: trave (bassa).

Esercizi con piccoli attrezzi: funicella.

GIOCHI PRESPORTIVI Giochi di movimento della tradizione popolare.

SPORT INDIVIDUALI Atletica leggera

SPORT DI SQUADRA Pallavolo.

Pallacanestro.

Calcio a 5 in palestra e calcio al parco S. Giacomo.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

A – PARTE TEORICA

Informazioni generali di anatomia e fisiologia applicata allo sport tramite lettura di articoli tratti da riviste sportive specializzate, spiegazioni dell'insegnante, libro di testo, ecc... (nel corso del triennio) Più in dettaglio:

Gli effetti del movimento sui vari apparati. Effetti psichici e sociali.

Attività fisica per un positivo stile di vita.

Cos'è il "Il riscaldamento motorio" e come si realizza.

Prevenzione degli infortuni sportivi.

Recupero psicofisico dopo l'attività motoria.

B – PARTE PRATICA

GINNASTICA EDUCATIVA

Corsa lenta avanti ed indietro.

Esercizi a corpo libero semplici e combinati.

Esercizi di coordinazione e ritmo (in modo particolare con la funicella).

Esercizi di agilità e di reattività motoria.

Andature : galoppo laterale, corsa incrociata, passo saltellato avanti ed indietro, corsa calciata dietro, avanti, indietro e laterale e doppio skip sempre avanti ed indietro e laterale, ecc... saltelli e salti.

Funicella: vari tipi di saltelli in avanti, indietro, con incrocio, saltelli con doppio giro (della funicella, ecc...).

Trave bassa: saltelli al di qua ed al di là dell'attrezzo su braccia ritte.

GIOCHI PRESORTIVI

Giochi di movimento della tradizione popolare: palla avvelenata, palla infinita e palla prigioniera (con tiro dall'alto come a pallamano).

SPORT INDIVIDUALI

ATLETICA LEGGERA

Parco San Giacomo: passeggiate ricreative e camminate sportive.

Corsa di resistenza.

In palestra: corsa lenta e brevi scatti di velocità.

SPORT DI SQUADRA

PALLAVOLO Fondamentali del gioco : palleggio, bagher, battuta dall'alto (a tennis), schiacciata (con rincorsa), muro a uno – muro a due. Strategie di gioco: principali schemi di attacco e di difesa. Regolamento e partite.

BASKET con palleggi e tiri liberi a canestro.

BADMINTON singolo e doppio.

CALCIO a 5 (in palestra) e

CALCIO al parco: comprensione delle tattiche di gioco. Regolamento e partite.

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Bertilla Rancan

Presentazione della classe

In generale gli studenti hanno dimostrato impegno e interesse nei confronti delle attività proposte. La partecipazione in classe è stata positiva per la totalità della classe; qualche studente ha proposto approfondimenti in continuità con il programma seguito. L'atteggiamento è sempre stato molto corretto e collaborativo con compagni ed insegnante.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Gli studenti hanno seguito con interesse le lezioni, una buona parte di essi ha partecipato attivamente al dialogo educativo formulando pensieri e interrogativi da sottoporre all'insegnante o alla classe. Un largo numero di studenti sembra comunque aver acquisito gli strumenti concettuali essenziali per la riflessione anche autonoma sulle tematiche proposte.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Abilità: Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo; riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Conoscenze: Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; studiare la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico; conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

Competenze: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Il metodo usato prevede sempre una prima fase di problematizzazione del tema al fine di motivare gli alunni, una fase di analisi ed approfondimento ed una di riappropriazione dell'argomento che serve a verificare quanto l'alunno ha effettivamente appreso. Gli interventi degli studenti ed il dialogo tra pari e con l'insegnante sono imprescindibili elementi del percorso educativo. Si è inoltre invitato uno studente della Facoltà di Filosofia per un approfondimento (della durata di una lezione, a fine maggio) riguardo a tematiche esistenziali e filosofia contemporanea.

2.2 Strumenti e spazi

Durante le lezioni si è fatto uso di testi scritti (stampati o proiettati), materiale audiovisivo, testo biblico, canzoni, navigazione su siti web. Dove possibile, il materiale è stato reso disponibile sulle piattaforme didattiche digitali (Infoschool, Google Classroom).

Per l'attività sul misticismo: laboratorio di informatica, microfoni professionali, software di audio editing open source, Google Drive.

Il libro di testo Uomini e profeti rimane un prezioso riferimento per approfondimenti durante l'attività di studio domestico

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Non necessarie.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

La valutazione si è basata principalmente sull'osservazione da parte del docente e sul dialogo con gli alunni, tenendo come riferimento i criteri di interesse, partecipazione ed impegno.

Si tiene conto anche di eventuali approfondimenti proposti, preparati e condivisi da studenti volontari.

3.2 Criteri di valutazione

La griglia di valutazione è pubblicata sulla pagina web del dipartimento, sul sito della scuola: <https://www.galileivr.edu.it/it/didattica/i-dipartimenti/4367-dipartimento-di-religione>

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Il conflitto Israeliano-Palestinese (ottobre-novembre):

- Contestualizzazione
- Film: *Paradise Now*
- La costruzione del muro: riflessioni a partire dai graffiti di Banksy

La ricerca del senso (dicembre-gennaio):

- La questione del senso dell'esistenza nella storia del pensiero
- Alcuni spunti dal Novecento (Jung, Lacan)
- Esercizio su se stessi (draw my life)

Rapporto fede-ragione (marzo):

- Ateismo scienziato e ateismo filosofico
- Il senso religioso (Otto, Scheler)

Realizzazione di un podcast dal titolo "La fiamma e la falena" sulle vite di mistici provenienti da diverse tradizioni religiose (marzo-aprile):

- Adi Sankara (induismo)
- Rumi (sufismo)
- Teresa d'Avila (cristianesimo)

- Milarepa (buddhismo)

La saturazione del senso: critiche al modello esistenziale della società contemporanea (Marx, Debord, Illich, Fromm, Augè, Bauman).

La proposta cristiana come chiave di lettura umanizzante del nostro tempo.

Verona, 15 maggio 2024

prof. Fabio Rigoni

PARTE IV: ALLEGATI

IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

3 maggio 2024

TIPOLOGIA A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alda Merini, *L'ora più solare per me*, da *La volpe e il sipario*

La poesia è tratta dalla raccolta La volpe e il sipario, pubblicata in prima edizione nel 1997 e poi, in versione accresciuta, nel 2004. La poetessa, nella lirica proposta, esprime il turbamento che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola.

L'ora più solare per me
quella che più mi prende il corpo
quella che più mi prende la mente
quella che più mi perdona
5 è quando tu mi parli.
Sciarade infinite,
infiniti enigmi,
una così devastante arsura,
un tremito da far paura
10 che mi abita il cuore.
Rumore di pelle sul pavimento
come se cadessi sfinita:
da me si diparte la vita
e d'un bianchissimo armento io
15 pastora senza giudizio
di te amor mio mi prendo il vizio.
Vizio che prende un bambino
vizio che prende l'adolescente
quando l'amore è furente
20 quando l'amore è divino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega qual è il significato dell'espressione del primo verso della poesia "l'ora più solare".
2. Quali sono i sintomi d'amore provati dalla poetessa al sentire le parole dell'amato?
3. Individua e fornisci una tua interpretazione di alcune figure retoriche presenti nella lirica.
4. A quale tipo di amore possono essere accomunate le figure del bambino e dell'adolescente (vv. 17-18)?
5. Nel testo sono riconoscibili alcune rime: dopo averle individuate, analizza le parole che rimano tra loro. A

tuo parere, esiste un legame tra queste parole?

6. Nella poesia si alternano parole di uso comune e termini più elevati, colti e letterari. Riporta esempi di termini di diverso registro linguistico.

Interpretazione

Alda Merini, nella poesia, esprime il turbamento non solo mentale e psicologico ma anche fortemente fisico, che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola. Prendendo spunto dalla lirica, rifletti sulla potenza e sulla forza delle passioni e sulla possibilità della letteratura e della scrittura di dare sfogo ad esse, aiutandoci a placarle e a comprendere meglio noi stessi. Argomenta il tuo pensiero, facendo opportuni riferimenti ad esperienze, conoscenze e letture di altri autori.

TIPOLOGIA A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, *Una vita*, cap. VIII "Alfonso e Macario"

Composto tra il 1887 e il 1892, il primo romanzo di Svevo, Una vita, ha come protagonista il giovane Alfonso Nitti che, nutrito di cultura e ambizioni letterarie, si stabilisce a Trieste e si impiega nella banca Maller. Dopo aver iniziato a frequentare la casa del proprietario della banca, Alfonso vi ha conosciuto un giovane e brillante avvocato, Macario, con cui ha stretto amicizia.

La sua^[1] compagnia doveva piacere a Macario. La cercava di spesso; qualche sera gli usò anche la gentilezza di andarlo a prendere all'ufficio.

Ad Alfonso non sfuggì la causa di quest'affetto improvviso. Lo doveva alla sua docilità e, pensò, anche alla sua piccolezza. Era tanto piccolo e insignificante, che accanto a lui Macario si compiacque meno di tale amicizia. Le cortesie, anche se comprate a caro prezzo, piacciono. Non disistimava Macario. Per certe qualità ammirava quel giovine tanto elegante, artista inconscio, intelligente anche quando parlava di cose che non sapeva.

Macario possedeva un piccolo cutter^[2] e frequentemente invitò Macario a gite marittime nel golfo. [...]

Una mattina soffiava un vento impetuoso e alla punta del molo, ove si trovavano per attendere la barca che doveva venirli a prendere, Alfonso propose a Macario di tralasciare per quella mattina la gita che gli sembrava pericolosa. Macario si mise a deriderlo e non volle sapere.

Il cutter si avvicinava. Piegato dalle vele bianche gonfiate dal vento, sembrava ad ogni istante di dover capovolgersi e di raddrizzarsi all'ultimo estremo sfuggendo al pericolo imminente. Alfonso da terra era colto da quei tremiti nervosi che si hanno a vedere delle persone in pericolo di cadere e fu solo per la paura delle ironie di Macario che non seppe lasciarlo partir solo.

[...]

Si era in porto, ma per giungere al punto di partenza si dovette passarci davanti due volte.

Si udivano i piccoli gridi dei gabbiani. Macario per distrarlo volle che Alfonso osservasse il volo di quegli uccelli, così calmo e regolare come la salita su una via costruita, e quelle cadute rapide come di oggetti di piombo. Si vedevano solitarii, ognuno volando per proprio conto, le grandi ali bianche tese, il corpicciuolo sproporzionatamente piccolo coperto da piume leggere.

- Fatti proprio per pescare e per mangiare, - filosofeggiò Macario. - Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce! Il corpo è piccolo. Che cosa sarà la testa e che cosa sarà poi il cervello? Quantità da negligersi! Quello ch'è la sventura del pesce che finisce in bocca del gabbiano sono quelle ali, quegli occhi, e lo stomaco, l'appetito formidabile per soddisfare il quale non è nulla quella caduta così dall'alto. Ma il cervello! Che cosa ci ha da fare il cervello col pigliar pesci? E lei che studia, che passa ore intere a tavolino a nutrire un essere inutile! Chi non ha le ali necessarie quando nasce non gli crescono mai più. Chi non sa per natura piombare a tempo debito sulla preda non lo imparerà giammai e inutilmente starà a guardare come fanno gli altri, non li saprà imitare. Si muore precisamente nello stato in cui si nasce, le mani organi per afferrare o anche inabili a tenere.

Alfonso fu impressionato da questo discorso. Si sentiva molto misero nell'agitazione che lo aveva colto per colpa di sì piccola importanza.

- Ed io ho le ali? - chiese abbozzando un sorriso.

- Per farci dei voli poetici sì! - rispose Macario, e arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso.

¹ sua: di Alfonso.

² cutter: imbarcazione a vela a un solo albero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Individua e commenta le espressioni che rivelano l'insicurezza e i timori dell'"inetto" Alfonso e, al contrario, la disinvoltura di Macario.
3. Quale visione della vita intende comunicare Macario ad Alfonso con il discorso sui gabbiani.
4. Che cosa significa il gesto compiuto da Macario, rispondendo alla domanda dell'amico ("arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso")?
5. Da quali elementi puoi desumere che il narratore adotta prevalentemente il punto di vista di Alfonso?

Interpretazione

Alfonso Nitti è un giovane intellettuale sognatore che coltiva ambizioni letterarie, ma è anche un debole, destinato a soccombere nella "lotta per la vita". Commenta il brano proposto, elaborando delle riflessioni sul ruolo dell'artista nella moderna società borghese e facendo riferimento ad altri autori e scrittori.

TIPOLOGIA B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Progetto Neuralink, il primo chip nel cervello solleva molti dubbi etici. Con poche certezze
Eliana Cocca (Bioeticista), Il Fatto Quotidiano, 3 febbraio 2024

Prosegue il progetto di Neuralink, capitanato da Elon Musk. L'obiettivo? Ottenere un chip da impiantare nel

cervello umano, con lo scopo di assistere le persone con malattie e disturbi neurologici che compromettono il movimento, successivamente migliorando anche abilità cognitive come la memoria e lavorando sulla comunicazione.

Negli anni scorsi decine di (ex) impiegati di Neuralink hanno dichiarato di essere stati sottoposti a costanti pressioni da parte di Musk per accelerare gli studi e le operazioni, fattore che ha portato alla morte di centinaia di animali coinvolti a causa di errori umani che potevano essere evitati, nonché alla presentazione di risultati ottenuti in modo piuttosto approssimativo. Quando si parla di tecnologie sanitarie la trasparenza e l'accuratezza nella fase di *animal testing* sono al primo posto per avere contezza degli effetti a breve e a lungo termine; per questo, il comitato medico per la medicina responsabile (*Physicians Committee for Responsible Medicine*) aveva richiesto di porre Neuralink sotto vigilanza per possibili violazioni dei protocolli. L'Fda aveva rifiutato la richiesta ricevuta alla fine del 2022 dalla compagnia di Musk per il passaggio alla sperimentazione sugli esseri umani, ma a maggio scorso l'agenzia governativa ha cambiato rotta e autorizzato a proseguire, nonostante molti scienziati coinvolti nel progetto avessero abbandonato la nave. Di recente la notizia: il primo chip wireless è stato impiantato nel cervello di un primo soggetto umano, a seguito di una call per volontari rivolta a persone tetraplegiche o con sclerosi laterale amiotrofica. Questa terza fase della sperimentazione durerà sei anni. I 64 filamenti del piccolo dispositivo – più sottili di un capello – andranno a interagire con la parte del cervello che controlla l'intenzione del movimento. Da qui, la persona potrà dirigere con il pensiero il movimento di una carrozzina elettrica o il proprio smartphone, interagire con i sussidi per la comunicazione o software di qualsiasi tipo. Non a caso il prodotto di Neuralink è chiamato Telepathy, telepatia. Di fronte a questo scenario apparentemente idilliaco, si badi bene a non dipingere Telepathy come la grande rivoluzione che aiuterà tutti i malati del mondo... non abbiamo a che fare col Che Guevara dei miliardari.

A livello etico ci muoviamo in un territorio non proprio inesplorato ma comunque ai suoi primi passi. Se apparentemente gli effetti di Telepathy sulla tetraplegia possono sembrare miracolosi, altrettanto strabiliante è spingersi a immaginare quanti altri usi si potrebbero fare di un apparecchio del genere, dalle questioni più pratiche, ad esempio guidare un'auto col pensiero o creando opere al computer con la mente fino a scenari da Black Mirror come il poter accedere ad alcuni aspetti del cervello tramite dati raccolti dal chip o vendere ad aziende dati su reazioni e intenzioni cerebrali in relazione a stimoli, suoni o eventi di un certo tipo. Si aprono nuove frontiere del neuromarketing per cui saranno necessarie linee guida etiche molto chiare, prima che sia troppo tardi, sulla cosiddetta *mental privacy*, cioè l'accesso ai pensieri. In aggiunta, da non trascurare sarà l'impatto, tanto caro agli Usa, che ricerche di questo tipo possono avere sul settore militare.

In relazione al progetto, Musk aveva annunciato di voler accorciare le distanze tra le capacità umane e quelle artificiali; su semplici affermazioni di questo tipo si genera una grande riflessione sull'*enhancement*, il potenziamento umano. Se negli ultimi decenni tanto è stato detto sul potenziamento di tipo biologico e genetico (impianto artificiale dell'embrione, isolamento dei geni e tecnologie del dna ricombinante, rischi dell'eugenetica migliorativa etc.), oggi bisogna fare i conti con l'eccezionale possibilità di migliorare le prestazioni umane –andando oltre gli aspetti che consideriamo propri della natura umana– attraverso l'impianto di neurochip e nanotecnologie.

Per tanti si tratta di scenari quasi fantascientifici, eppure molte scoperte scientifiche risalenti anche a secoli fa potrebbero essere considerate *human enhancement*, prima tra tutte quella degli occhiali, poi anche l'uso di farmaci per facilitare la concentrazione o il sonno, fino alla chirurgia plastica. Ci siamo abituati alla presenza di queste tecnologie, non le percepiamo più come una modifica alla natura umana; qualcuno potrebbe dire che per queste ultime, così come per l'invenzione di Neuralink, è necessario tenere fermo il legame con un trattamento terapeutico: l'uso, dunque, sarebbe legittimo solo se destinato a persone con problemi diagnosticati e certificati, esattamente come dovrebbe essere per gli occhiali, le terapie per i disturbi dell'attenzione e... la chirurgia plastica? Lascio a ciascuno la riflessione su quest'ultimo aspetto.

Volendo provare a superare l'argomentazione del "solo a uso terapeutico", un aspetto che ci avvantaggia nel quotidiano è l'*enablement*, cioè il "rendere possibile un'azione". Questo concetto è strettamente legato a quello di potenziamento, ma più semplice da accettare perché non implica necessariamente una modifica alle parti costitutive dell'essere umano. Uno smartphone permette (*enables*) di telefonare a chiunque,

ovunque e in qualsiasi momento; oppure uno spazio *cloud* consente di (*enables*) avere dati sempre con sé a disposizione. È uno strumento che “sblocca” nuove possibilità, come in un videogame, e proprio così farebbe una neurotecnologia, tipo Telepathy.

La bioetica più liberale vorrebbe in effetti sbarazzarsi del termine “enhancement” per utilizzare invece “enablement”, senza rendere le modifiche alla natura umana in sé un ostacolo inaccettabile e insormontabile. In effetti, già alla fine degli anni ‘90 il filosofo J. Harris scriveva che “la natura umana è semplicemente la natura degli umani attualmente esistenti. Essa cambia ed evolve continuamente e noi siamo molto diversi dai nostri antenati. I nostri discendenti, se la specie sopravvivrà, saranno diversi da noi in un senso che non siamo in grado di predire. Noi siamo cambiati e possiamo cambiare ancora radicalmente senza per questo cessare di essere umani”.

Attenzione! Quest’idea non autorizza a procedere verso il progresso senza alcuna vigilanza, anzi ci chiede di muoverci a piccoli passi, tenendo la società civile e i media sempre partecipi e ben informati e la comunità scientifica all’erta e prudente, soprattutto in relazione alle ricerche il cui esito non intacca solo strettamente il tema della salute. Sono curiosa di scoprire il futuro di Telepathy e simili, eppure preferirei che la ricerca sanitaria svolta nelle università pubbliche avesse più fondi e più teste, per proseguire alla stessa velocità dell’uomo più ricco del mondo.

Comprensione e analisi:

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi la tesi sostenuta dall’autrice: su quali argomentazioni si regge?
2. Analizza i termini *enablement* e *enhancement* e chiariscine significato ed implicazioni.
3. Qual è il destinatario ideale a cui l’autrice si rivolge? Motiva la tua risposta basandoti sull’individuazione di elementi formali (lessico, registro) che ti sembrano significativi.

Produzione:

Esponi le tue considerazioni sull’argomento proposto nel brano e rifletti sui temi -tanto cari al Novecento- di evoluzione e di progresso facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

E. Coen, *Instapoets, i nuovi poeti arrivano dai social network*, espresso.repubblica.it, 24 agosto 2017

In alcuni casi il risultato è deludente, le poesie fuori dal proprio contesto sembrano un po’ naïf, smielate, buone per la carta dei cioccolatini. Talvolta invece colgono nel segno, la forma breve trova nel web la propria dimensione ideale.

Fatto sta che dopo averli snobbati, adesso i grandi editori li coccolano come star, fanno a gara per pubblicarli, fiutano i potenziali bestseller, scandagliano il mondo digitale per pescare i migliori o quelli che hanno maggior seguito. Del resto, una community mondiale da 700 milioni di utenti attivi al mese, 14 milioni solo in Italia, è una platea di lettori (potenziale) di tutto rispetto.

Dunque Instagram, la piattaforma nata e pensata per diffondere immagini, oggi paradossalmente è il veicolo più efficace per propagare versi. «Indosso una maschera/ così posso scrivere ciò che sento/ invece di scrivere/cosa credo di dover sentire», spiega la scelta dell’anonimato il misterioso Atticus sul profilo Instagram @atticuspoetry, inondato dai commenti di quasi 400mila follower...

Sono le nuove star della poesia su Instagram e Facebook a risvegliare la passione per un genere da sempre considerato per poche anime sensibili. Rupī Kaur, la più apprezzata dal pubblico, Lang Leav, Atticus, Najwa Zebian, Tyler Knott Gregson, Nikita Gill. Il meccanismo funziona anche in Italia: certo, la poesia è un mercato di nicchia, il 5 per cento dei titoli pubblicati, ma negli ultimi quattro anni il segno più su vendite e lettori è

costante...

I tempi cambiano, la sensibilità dei lettori pure. E così Mondadori nel rilanciare “Lo Specchio”, la prestigiosa collana che da 75 anni ospita le opere dei grandi poeti (Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Zanzotto, Raboni), da un lato torna alla vocazione originaria, anche dal punto di vista grafico, dall’altro coglie il fermento che attraversa i social. Per la prima volta, ad esempio, l’editore ha aperto una pagina Facebook dedicata alla poesia. «Siamo rimasti colpiti dal successo del video in cui Milo De Angelis racconta chi sono le anime della notte che popolano il suo ultimo libro: “Tutte le poesie 1969-2015”. Oltre 15mila visualizzazioni in pochi giorni», dice Luigi Belmonte, responsabile editoriale delle collane Oscar, Meridiani e Specchio. Quest’ultima ospita sei titoli all’anno, novità di poeti italiani (Alberto Pellegatta, Giancarlo Pontiggia), novità internazionali (Adonis), classici riscoperti. «I poeti contemporanei, anche i meno giovani, guardano al mondo dei social con entusiasmo, perché consentono di recuperare un rapporto diretto con i lettori», aggiunge Belmonte.

Non tutti sono d’accordo, anzi. Qualche tempo fa lo scrittore Aldo Nove, in una articolata dissertazione su questo giornale, aveva definito i social «degli sfogatoi in cui chiunque può pubblicare ciò che personalmente ritiene poesia».

La fulmineità dei social network, sostiene Nove, non c’entra nulla con dinamiche complesse e lunghe come quelle della poesia. E «un aspirante poeta diventa tale dopo un tempo incommensurabile rispetto a quello che anima i social». Altro che *Instapoets*, insomma.

Seppur con minore veemenza stilistica, è sulla stessa lunghezza d’onda il poeta Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge, il festival che ospita i massimi autori internazionali, ma anche quelli emergenti e locali, portandoli a contatto con centinaia di spettatori.

Torna a settembre il programma poesia, tra letture, incontri, interviste. «I social possono essere utili per comunicare e richiamare il pubblico, ma non sono ancora il luogo della poesia», aggiunge Villalta: «Ogni singola poesia va vista nel suo contesto. Se oggi scrivessi su Twitter “M’illumino d’immenso” verrei coperto di insulti». La poesia, sostiene Villalta, ha un’altra natura, che non ha a che fare con la rapidità, con le frasi a effetto che rimbalzano sui social. Va assaporata nel tempo, in silenzio. «Se l’arte fosse solo emozione, comunicazione e efficacia, che differenza ci sarebbe tra arte e pubblicità?», si interroga. Less is more, in un certo senso. Ma se l’obiettivo è la diffusione del pensiero, come scriveva il grande poeta russo Iosif Brodskij in “Dolore e ragione” (Adelphi), allora la poesia dovrebbe essere disponibile in una quantità di gran lunga superiore a quella attuale. Chissà cosa avrebbe pensato di Instagram il Nobel scomparso nel 1996: non si può escludere che lo avrebbe apprezzato. «A mio modo di vedere, i libri dovrebbero essere serviti a domicilio», scrive Brodskij: «Dovrebbero essere considerati beni di prima necessità e avere un costo minimo. Esclusa questa possibilità, si potrebbe vendere la poesia nelle farmacie (se non altro ne risulterebbe una riduzione delle spese psicoterapeutiche)».

COMPRESIONE E ANALISI

1. In che cosa consiste il fenomeno dei cosiddetti *Instapoets*? Da dove deriva il loro nome?
2. Qual è l’atteggiamento delle case editrici nei loro confronti?
3. Quali sono le argomentazioni di chi critica questa corrente?
4. Illustra se l’autore abbia privilegiato il linguaggio denotativo o connotativo, motivando la tua risposta con precisi riferimenti al testo.

PRODUZIONE

Esponi la tua opinione sulle forme di poesia, che uniscono la brevità alla vasta diffusione attraverso i moderni strumenti digitali. A tuo parere si può trattare di una via per dare nuovo impulso alla poesia oppure soltanto di una moda passeggera priva di reale valore artistico?

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

La ricerca senza donne: sottorappresentate, escluse, dimenticate

Alessandra Vescio, Valigia blu, 23 gennaio 2024.

Si tratta di un estratto dal libro La salute è un diritto di genere (People) della giornalista Alessandra Vescio.

È stato stimato che, nei paesi ad alto reddito, tra il 27 e il 99 per cento di donne abbia assunto almeno un farmaco durante la gravidanza. Nonostante ciò, vi è ancora poca chiarezza sulla sicurezza dei medicinali in questa circostanza. Nel Rapporto nazionale sull'uso dei farmaci in gravidanza, l'Agenzia Italiana del Farmaco ha spiegato che, nonostante l'opinione più diffusa anche tra professionisti sanitari sia che è pericoloso per una donna incinta assumere medicinali, solo alcuni sarebbero effettivamente in grado di creare problemi al feto e si tratta solitamente di medicinali per malattie croniche o di lunga durata. Al tempo stesso, ci sono moltissime variabili che entrano in gioco durante la gravidanza e l'assunzione o meno di medicine può comportare un rischio a seconda della situazione personale. L'AIFA consiglia dunque una valutazione dei rischi e dei benefici di ogni singolo caso, ma sottolinea come ciò non sia poi così semplice, dal momento che per motivi etici le donne in gravidanza tendono a essere escluse dai trial clinici dei farmaci che a loro poi vengono comunque somministrati. [...]

Androcentrismo e medicina

Il «vuoto di conoscenza», come lo ha definito la dottoressa Silvia De Francia, dovuto all'esclusione del modello femminile dalle sperimentazioni dei farmaci in atto almeno fino al 1993, può essere spiegato in vari modi. L'inclusione del modello femminile nelle sperimentazioni comporta impegno e costi maggiori, a causa delle tante variabili da tenere in considerazione e che possono inficiare l'andamento della ricerca, come i fattori ormonali, eventuali gravidanze o i cambiamenti dovuti alla menopausa. A ciò va aggiunta la maggiore importanza che viene data alla salvaguardia del ruolo riproduttivo della donna piuttosto che alla sua salute. Un altro aspetto [...] che racchiude e completa questa marginalizzazione delle donne nelle sperimentazioni cliniche e nello studio della medicina è poi ciò che viene descritto attraverso il concetto di androcentrismo o andronormatività che regola le società occidentali. Come si legge in una ricerca condotta dall'Università di Yale, *L'androcentrismo si riferisce alla propensione a incentrare la società sui bisogni, le priorità e i valori degli uomini e a relegare le donne alla periferia*. Questo porta quindi a privilegiare l'esperienza maschile, che viene considerata lo standard, mentre quella femminile viene intesa come "altra", una deviazione dalla norma, che è appunto il maschile. Pilastro fondamentale della disuguaglianza di genere, l'androcentrismo presenta il privilegio maschile come neutro, celandone gli effetti su chi quel privilegio non lo detiene: questo è evidente soprattutto in medicina, dove la donna è spesso considerata come una sorta di versione ridotta dell'uomo, la cui unica differenza è il suo apparato riproduttivo. April Bailey, prima autrice dell'articolo sopracitato che oggi lavora come ricercatrice e professoressa all'Università del New Hampshire, mi ha spiegato le origini e il funzionamento di questo concetto: «L'idea di base dell'androcentrismo è che tendiamo a pensare agli uomini come persone generiche dal genere neutro e le donne come "persone con un genere", come il genere per eccellenza». [...]. Il motivo per cui questo è importante è perché c'è la preoccupazione che tale pregiudizio sia presente anche in coloro che si occupano di ambiti come la salute e che usino gli uomini come base per le loro ricerche e non riconoscano il problema di un simile approccio». [...]. Secondo Bailey, per quanto non sia una questione di esplicita misoginia e odio contro le donne, identificare le persone con un solo genere porta a «prendere decisioni che in maniera sottile danno priorità agli uomini sulle donne», generando conseguenze che possono essere anche molto gravi. Una manifestazione lampante di ciò riguarda l'individuazione e il riconoscimento di sintomi e patologie, dal momento che lo studio della medicina si basa su soggetti maschili ed è stato poi esteso e generalizzato al resto della popolazione. I sintomi dell'infarto del miocardio nella donna, ad esempio, si manifestano in maniera differente rispetto a quello che succede in un uomo: il problema però è che questo non è ancora ampiamente risaputo o insegnato, molti medici conoscono soltanto le manifestazioni dell'infarto tipiche del genere maschile e per questo motivo spesso nelle donne l'infarto non viene riconosciuto per tempo, con un alto rischio per il loro benessere e la loro stessa vita.

L'androcentrismo di sistema

L'androcentrismo non guida soltanto le ricerche, gli studi e le sperimentazioni cliniche, ma anche i gruppi di ricerca e le università, che infatti sono ancora oggi principalmente composte da uomini, e soprattutto da uomini bianchi. La scarsa presenza di donne nelle discipline scientifiche non è un problema di differenti attitudini o capacità, ma il risultato di un'esclusione sistematica delle donne da questi settori. [...]

Per secoli escluse dalle università e dai gruppi di studio e ricerca, le donne sono state a lungo considerate non abbastanza capaci, distrazioni per l'uomo di scienza o tenute lontane dalle discipline tecniche e scientifiche perché, si diceva, l'impegno richiesto dallo studio universitario avrebbe deviato le energie necessarie per la riproduzione e dunque compromesso la loro fertilità. Oggi che affermazioni simili sulla necessità di preservare la fertilità delle donne a discapito della loro educazione sono diventate ad esempio programma politico in un Paese come l'Ungheria, le donne continuano ad avere difficoltà non solo a trovare un posto nelle discipline scientifiche, ma anche ad avere i riconoscimenti che meritano.

Non è di certo una questione di capacità o diverse attitudini: le ragazze e le donne ad esempio studiano e si laureano di più e con voti più alti rispetto alla controparte maschile. Il problema starebbe piuttosto a monte, nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima che molte ragazze avrebbero in se stesse e nelle loro abilità analitiche, e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi. Per quelle che invece decidono di intraprendere percorsi di studi tecnici o scientifici, altri fattori potrebbero condizionare la scelta sul se, come e per quanto tempo provare ad accedere e rimanere in questi settori, come la difficoltà di doversi muovere in un ambiente a prevalenza maschile, il lavoro di cura che ancora grava principalmente sulle spalle delle donne e che le rende per alcuni aspetti meno competitive in un ambiente altamente competitivo, e la diffidenza riservata ancora a molte di loro, alle loro conoscenze e capacità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano proposto mettendone in luce gli snodi argomentativi.
2. Per quali motivi le donne, secondo l'autrice, sono state escluse dalla ricerca scientifica?
3. Il "vuoto di conoscenza" relativo al funzionamento biologico del corpo femminile è causato, secondo l'autrice, da tre fattori. Individuali e riassumili con parole tue.
4. Che rapporto c'è tra la considerazione del genere maschile come neutro e la negazione dei privilegi di cui il maschile gode in ambito sociale e scientifico?

Produzione

L'autrice individua nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima di molte ragazze nelle proprie abilità analitiche e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi, alcuni dei fattori che escludono le donne dalla ricerca scientifica. Reputi che i condizionamenti sociali possano aver influenzato il tuo percorso scolastico e l'individuazione delle tue attitudini? Quanto la differenza di genere può diventare motivo di esclusione o di incoraggiamento verso determinati percorsi formativi e professionali?

A partire dalle tue esperienze, dalle letture e dalle conoscenze apprese, argomenta la tua opinione sul rapporto tra identità, aspettative sociali e progettualità personali e organizza la tua riflessione in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto da Gherardo Colombo, *Democrazia*, Bollati Boringhieri, Torino 2011

“È necessario che i cittadini agiscano per compiere la democrazia, perché questa possa attuarsi. In caso contrario, e cioè se tutti loro, o gran parte di loro, rimanessero inerti, evidentemente non governerebbero, e la democrazia si trasformerebbe necessariamente in monarchia o in oligarchia, perché governerebbero solo

gli attivi, che potrebbero essere ipoteticamente soltanto uno o estremamente pochi. La trasformazione si verificherebbe di fatto, senza bisogno di cambiare nemmeno una legge. Così come la monarchia si trasformerebbe in oligarchia se il sovrano assoluto si disinteressasse completamente di svolgere le sue funzioni e gli subentrasse di fatto la corte. Allo stesso modo governerebbe, per esempio, il solo presidente del Consiglio dei ministri, se tutti i ministri e il Parlamento tralasciassero in concreto (pur conservandole apparentemente) le loro funzioni e il popolo si limitasse a esprimere con indifferenza il proprio voto alle scadenze elettorali, o magari a omettere, per una parte consistente dei suoi membri, persino quello. [...]

Nella democrazia le regole prevedono la possibilità di contribuire all'indirizzo della vita propria e di quella della collettività, ma se la possibilità non è usata, se manca cioè l'impegno, la democrazia svanisce. Non sono sufficienti le regole, perché le regole consentono di partecipare al governo: se manca l'impegno, la partecipazione, il governo va ad altri".

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, discuti il tema della democrazia così come posto dall'autore, in particolare rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni della partecipazione e dell'impegno "per compiere la democrazia" a livello personale e nella vita della società nei suoi aspetti e ambiti più significativi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

"Sono un gran fautore del compromesso. So che questa parola gode di una pessima reputazione nei circoli idealistici di Europa, in particolare tra i giovani, il compromesso è considerato come una mancanza di integrità, di dirittura morale, di consistenza, di onestà.

Non nel mio vocabolario. Nel mio mondo, la parola compromesso è sinonimo di vita. E dove c'è vita ci sono compromessi. Il contrario di compromesso non è integrità e nemmeno idealismo e nemmeno determinazione o devozione. Il contrario di compromesso è fanatismo, morte. Sono sposato con la stessa donna da quarantadue anni: rivendico un briciolo di competenza, in fatto di compromessi. Permettetemi allora di aggiungere che quando dico compromesso non intendo capitolazione, non intendo porgere l'altra guancia a un avversario, un nemico, una sposa. Intendo incontrare l'altro, più o meno a metà strada. Comunque non esistono compromessi felici: un compromesso felice è una contraddizione. Un ossimoro."

Da A. Oz, *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2015.

Amos Oz (1939-2018) è stato uno degli intellettuali più influenti di Israele. Le sue posizioni sono sempre state conciliatorie sia nella sfera politica e socialdemocratica sia nella sfera socio-economica. Oz è stato uno dei primi a sostenere la soluzione dei due stati per il conflitto arabo-israeliano dopo la Guerra dei sei giorni (1967). Nel 1978 Oz è stato uno dei fondatori di *Peace Now*, un movimento progressista pacifista non-governativo israeliano che si propone di "spingere opinione pubblica e governo verso una pace giusta e una riconciliazione con il popolo palestinese e il mondo arabo circostante".

Sulla base delle tue esperienze e delle conoscenze di studio potrai sviluppare il tuo ragionamento riflettendo sulla valenza del termine "compromesso" nella vita di ogni giorno e sulle situazioni politiche, sociali e militari in cui esso possa essere considerato accettabile o addirittura necessario. Se lo ritieni, inserisci nello svolgimento un approfondimento sulla questione arabo-israeliana.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
7 maggio 2024

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x+k)}{x^2+k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato

che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:
 - a. AM e BN sono perpendicolari;
 - b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.
2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .
3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

- a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?
 - b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?
4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a-2x}{x-3} \quad e \quad g(x) = \frac{b-2x}{x+2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\frac{\sin \sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

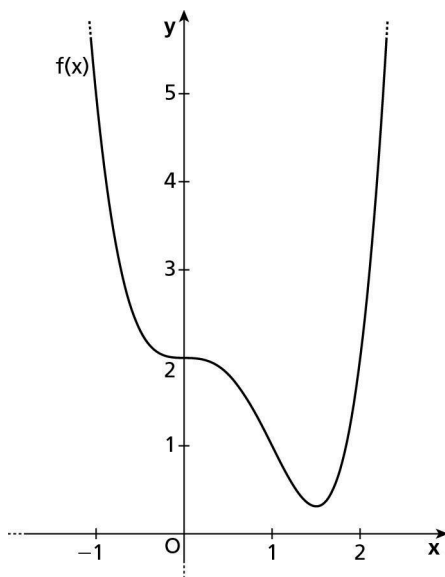
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni

PRIMA PROVA ITALIANO Tipologia A

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2 punti	Pieno rispetto di tutte le consegne	2
	Rispetto quasi completo delle consegne	1.75
	Rispetto della maggior parte delle consegne	1.5
	Rispetto sostanziale della maggior parte delle consegne	1.25
	Rispetto parziale delle consegne	1
	Non rispetta i vincoli posti dalle consegne	0.5
Comprensione del testo capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 2 punti	Comprensione piena, profonda e acuta del senso complessivo e degli snodi tematici	2
	Comprensione precisa e corretta del senso complessivo e degli snodi tematici	1.75
	Comprensione corretta del senso complessivo, con qualche incertezza nell'individuazione degli snodi tematici	1.5
	Comprensione complessivamente corretta, con qualche errore nell'individuazione degli snodi tematici	1.25
	Comprensione parziale e limitata sia del senso complessivo che degli snodi tematici	1
	Comprensione molto parziale e poco pertinente sia del senso complessivo che degli snodi tematici	0.5
Analisi testuale Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 2 punti	Analisi approfondita, corretta e puntuale	2
	Analisi sostanzialmente corretta e puntuale	1.75
	Analisi corretta e puntuale, con qualche lacuna	1.5
	Analisi complessivamente corretta, con qualche imprecisione	1.25
	Analisi parziale con approssimazioni e imprecisioni	1
	Analisi incompleta e con errori grossolani	0.5
Interpretazione complessiva interpretazione corretta e articolata del testo e ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali 2 punti	Interpretazione approfondita, completa e articolata, con riferimenti ampi, precisi e pertinenti	2
	Interpretazione corretta e articolata, con riferimenti numerosi, corretti e pertinenti	1.75
	Interpretazione sostanzialmente corretta, con riferimenti corretti e pertinenti	1.5
	Interpretazione complessivamente corretta, con riferimenti limitati ma pertinenti	1.25
	Interpretazione parziale e scorretta con riferimenti poco pertinenti	1
	Interpretazione gravemente scorretta e priva di riferimenti	0.5
Gli altri quattro indicatori sono specifici della tipologia A e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 3 punti	Individuazione approfondita, completa e corretta della tesi e delle argomentazioni	3
	Individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	2.5
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni con qualche imprecisione	1.5
	Individuazione incompleta con approssimazioni nella comprensione della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione gravemente incompleta della tesi e delle argomentazioni	0.5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.50
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia B e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 3 punti	Pertinenza piena alla traccia, titoli coerenti e paragrafazione corretta e puntuale (se richiesto)	3
	Pertinenza buona alla traccia, titoli coerenti e paragrafazione sostanzialmente corretta (se richiesto)	2.5
	Pertinenza discreta alla traccia, titoli coerenti e paragrafazione quasi sempre corretta (se richiesto)	2
	Pertinenza sostanziale alla traccia, titoli coerenti e paragrafazione per lo più corretta (se richiesto)	1.5
	Pertinenza scarsa alla traccia, titoli solo parzialmente coerenti e paragrafazione scorretta (se richiesto)	1
	Mancanza di pertinenza alla traccia e scarsa coerenza dei titoli e della paragrafazione (se richiesto)	0.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia C e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

SECONDA PROVA MATEMATICA

Indicatori	Live Ili	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESTI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				4-5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				6

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 			<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				4

IV. 3. Griglia di valutazione di Educazione civica

Criteri di valutazione		1-3	4	5	6	7	8	9	10
Traguardi di Apprendimento (vedi ALLEGATO 7 , Traguardi di competenza di educazione civica repertorio di evidenze - abilità/competenze)	Evidenze	L'alunno adotta comportamenti contrari all'educazione e civica e nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti persegue negli stessi	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica solo occasionalmente; necessita di costanti richiami e sollecitazioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo discontinuo e con scarsa consapevolezza, con il supporto e lo stimolo degli insegnanti e dei compagni.	L'alunno generalmente mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostrando di averne un'adeguata consapevolezza.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando di aver maturato una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta con costanza comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità verso gli altri nel contesto in cui opera, apportando contributi personali e originali.
	Conoscenze	L'alunno non conosce i temi di educazione civica trattati e/o non consegna i lavori assegnati e/o non partecipa alle attività programmate.	L'alunno manifesta numerose incertezze e lacune nella comprensione e conoscenza dei temi di educazione civica proposti.	L'alunno conosce in modo parziale i temi di educazione civica proposti.	L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali dei temi proposti in modo essenziale.	L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare e applicare.	L'alunno comprende e conosce in modo diffuso i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare, applicare e contestualizzare.	L'alunno comprende e conosce in modo esauriente e ben consolidato tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo.	L'alunno comprende e conosce in modo completo e approfondito, anche con apporti personali, tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo anche in situazioni complesse e/o nuove.

Alcune note sull'elaborazione della griglia

Gli indicatori sono definiti sulla base obiettivi/risultati di apprendimento che, rispetto alla griglia precedente, sono i 14 traguardi di competenza esplicitati in evidenze e conoscenze (C_Ed.civica_2023-24_ALLEGATO 7)

I descrittori sono individuati in riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel [PTOF](#) ed in particolare ai Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità. La griglia proposta presenta indicatori e soprattutto descrittori necessariamente ampi ed intenzionalmente non specifici per garantire la flessibilità e l'adattabilità necessarie per la valutazione di un percorso trasversale.

Sulla base dei rilievi dei docenti e delle difficoltà emerse nel corso della sua applicazione, è stato inserito anche il livello 1-3 per la valutazione degli studenti che non partecipano in alcun modo al percorso di educazione civica.

Nella definizione della griglia si è fatto riferimento tra le numerose proposte in particolare a F. Da Re, *Costituzione & cittadinanza per educare cittadini globali* (2019) e a G. Palmisciano, *Cittadini di un mondo sostenibile* (2020).